



Relazione finale sulla performance - anno 2018 -

Città di Seregno, Piazza Martiri della Libertà 1 – 20831 Seregno (MB)



"Non seguire linee prevedibili, perché al traguardo della prevedibilità arriveranno prevedibilmente anche i concorrenti. E magari arriveranno prima di noi"

(S. Marchionne)



	<i>pag.</i>
<i>PREMESSA</i>	<i>4</i>
<i>IL CONTESTO ESTERNO</i>	<i>6</i>
<i>IL CONTESTO INTERNO</i>	<i>15</i>
<i>LA SALUTE FINANZIARIA</i>	<i>21</i>
<i>LIVELLI di PERFORMANCE CONSEGUITI</i>	<i>27</i>
<i>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</i>	<i>62</i>
<i>AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE</i>	<i>64</i>
<i>CONTROLLI INTERNI</i>	<i>66</i>



Seregno

PREMESSA

Il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" costituisce il vertice del processo di cambiamento avviato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Il D. Lgs. n. 150/2009 consente quindi alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo attraverso l'introduzione del ciclo generale di gestione della performance che, basandosi sui modelli aziendalistici della direzione per obiettivi, intende assicurare elevati standards qualitativi ed economici proprio attraverso le fasi della pianificazione, della gestione, della misurazione, della valutazione e della rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

L'impostazione voluta dal legislatore del D. Lgs. n.150/2009 sviluppa quindi così una cultura dei risultati per la quale un'amministrazione è responsabile non solo della legittimità del proprio operato, ma anche dei risultati gestionali ottenuti. Conseguentemente, il rapporto tra politica ed amministrazione, tra normazione ed organizzazione, tra indirizzo e controllo sono elementi caratteristici di un modello organizzativo nel quale le funzioni dirigenziali sono chiamate ad operare perseguendo il miglioramento della qualità dei servizi, della efficacia e della efficienza mentre l'Organismo di valutazione garantisce, promuove, monitora, verifica, valuta la completa realizzazione del modello che è innanzitutto finalizzato a assicurare una migliore organizzazione del lavoro e elevati *standard* qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, incentivare la qualità della prestazione lavorativa, riconoscere i meriti ricorrendo alla selettività e alla valorizzazione delle capacità e dei risultati, incrementare l'efficienza del lavoro pubblico e contrastare la scarsa produttività in un quadro di assoluta trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità.

L'art. 3, comma 1, lettera g-bis), della legge n. 213 del 2012) ha novellato che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Nel corso del 2018 il Piano esecutivo di gestione è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 35 del 13/04/2018. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21/09/2018 sono stati approvati gli interventi correttivi al Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione (anno 2018).

Con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 21/09/2018 sono stati approvati gli interventi correttivi al Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione (anno 2018).

IL CONTESTO ESTERNO



Il contesto territoriale

Scheda

Superficie: 13,01 Km²
Altezza s.l.m.: 222 mt
Abitanti: 43.163 (al 31.12.2010)
Densità: 3.317,68 ab./Km²
Latitudine: 45° 39' 11" 88
Longitudine: 9° 12' 05" 04
Prefisso telefonico: 0362
C.A.P.: 20831
Codice ISTAT: 015208
Codice catasto: I625
Gemellaggi: Comune di Sant'Agata di Esaro (CS)

Servizi

Stazione ferroviaria: a Seregno
Porto: a Genova
Aeroporto: Milano/Linate e Milano/Malpensa
Farmacia: a Seregno
Ospedale: a Seregno
Carabinieri: a Seregno
Guardia di finanza: a Seregno
Vigili del fuoco: a Seregno
Tribunale: a Monza
Corte d'Appello: a Milano

Area a verde pubblico: ha 53,18

Rete acquedotto: km 213

Punti illuminazione pubblica: 6.927

Rete viaria: km 150

Rete gas : km 160

Rete fognaria: km 109

Raccolta differenziata: 62%

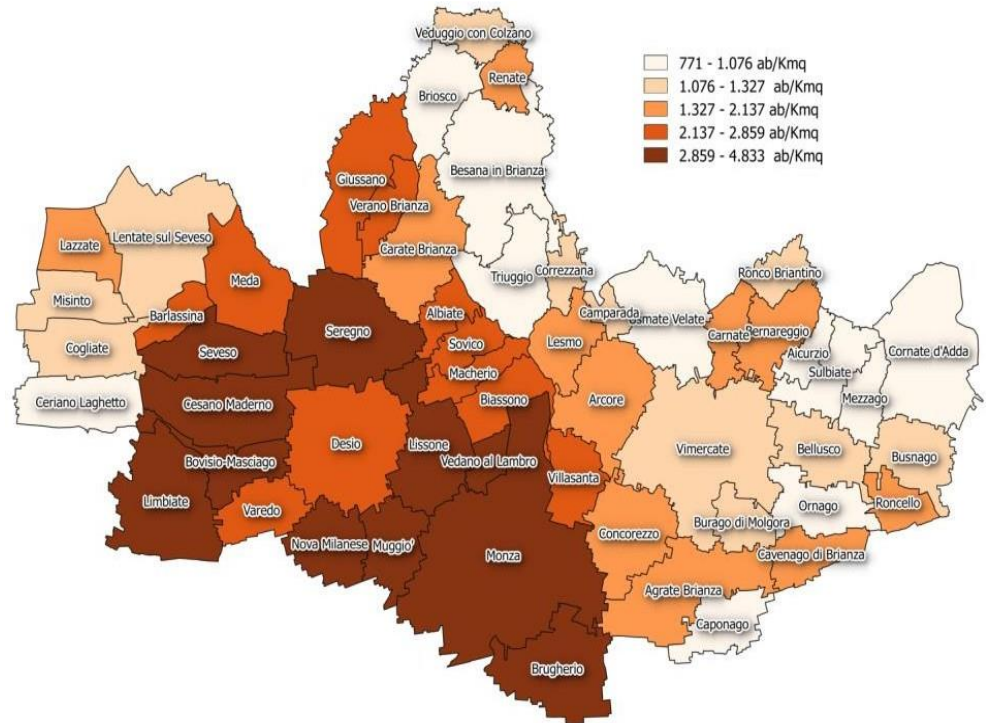
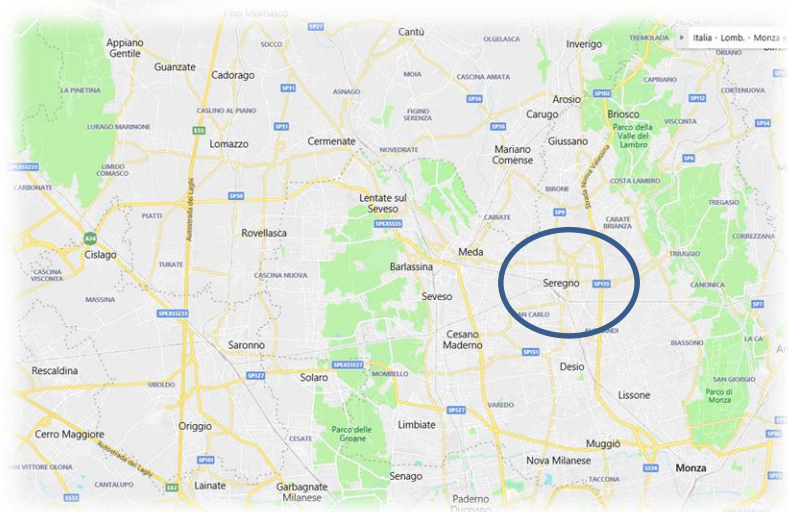
Il territorio, comunale e circostante, è interessato da importanti infrastrutture viarie e ferroviarie; in particolare Seregno viene tagliato dalla strada SS 36 Valassina, dalle ferrovie FS Milano-Como, dal ramo FS Como-Bergamo e dal ramo FNME Saronno-Seregno (oggi dismesso).

Le dinamiche storiche, congiuntamente alle profonde modificazioni socio-economiche nella seconda metà del secolo scorso, hanno condotto all'attuale sistema urbano e alla sua caratterizzazione di "polo attrattore" per una pluralità di servizi e funzioni della Provincia di Monza e Brianza. Della Brianza, Seregno possiede i tratti più distintivi e peculiari:

- la popolosità, cui si aggiunge il pendolarismo in entrata da lavoro dai Comuni limitrofi;
- l'alta concentrazione di imprese artigianali e/o di piccole dimensioni, con una elevata specializzazione e a prevalente gestione familiare, ma con una solida esperienza imprenditoriale e manageriale;
- l'alta concentrazione di esercizi commerciali, che lo hanno reso storicamente uno dei principali poli commerciali della Brianza, in particolare a partire dal secondo dopoguerra;
- una strategica collocazione geografica nella Brianza, all'interno del triangolo ideale delimitato dai Comuni di Monza, Lecco e Como.

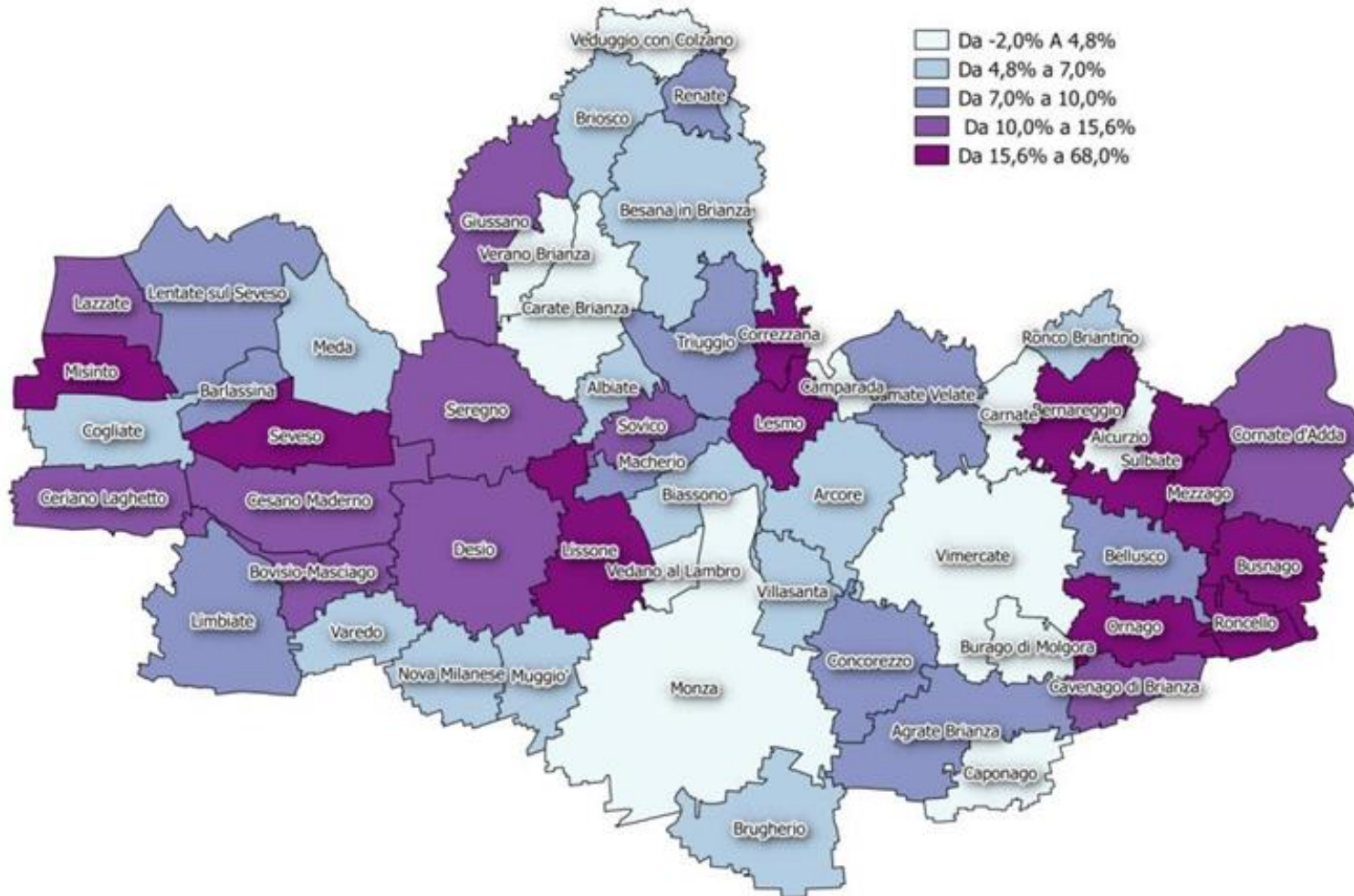
Il contesto territoriale

Seregno è collocata a Sud della Brianza non lontano dalle colline moreniche del territorio brianzolo, tra i Comuni di Albiate, Carate Brianza, Giussano, Mariano Comense, Meda, Seveso; Cesano Maderno, Desio, Lissone. La città di Seregno dista una ventina di chilometri da Milano e presenta un territorio per lo più pianeggiante non attraversato, però, da alcun corso d'acqua a meno che non si prendano in considerazione il fiume Lambro, nella parte occidentale, e il torrente Tarò.



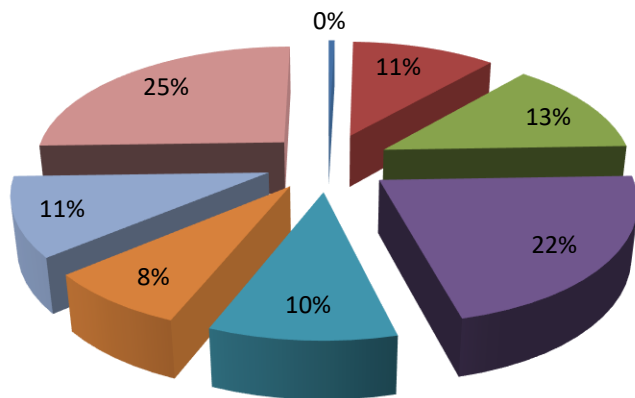
Densità abitanti per chilometro quadrato, al 1° gennaio 2016. Monza e Brianza (Fonte: Rapporto Brianza Economia 2017, CCIAA Monza e Brianza)

Il contesto territoriale



Variation % of the resident population 2016/2006. Monza and Brianza (Source: Report Brianza Economy 2017, CCIAA Monza and Brianza)

Il contesto territoriale



- AGRICOLTURA
- COSTRUZIONI
- IMMOBILIARI - NOLEGGIO - INFORMATICA
- ALTRE ATTIVITA'
- ATTIVITA' MANIFATTURIERE
- COMMERCIO
- ATTIVITA' di SERVIZI
- ARTIGIANI

Confronto dati Seregno con Provincia / Regione / Italia						
Nome	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media / Pop.
Seregno	31.511	44.962	70,10%	787.855.910	25.003	17.523
Provincia di Monza e della Brianza	610.749	868.859	70,30%	15.352.737.188	25.138	17.670
Lombardia	7.019.716	10.018.806	70,10%	173.646.795.225	24.737	17.332
Italia	40.249.590	60.589.085	66,40%	841.926.743.552	20.918	13.896



Imprese attive nei 55 comuni della provincia di Monza e Brianza. Anno 2016
 (Fonte: Rapporto Brianza Economia 2017, CCIAA Monza e Brianza)

Strutture, servizi e eventi



trofeo italsilva
100 cento chilometri di Seregno
 MANI SPORT HALF MARATHON
 Gelsia 60 km
15 APRILE 2018
SEREGNO - MB
 VIA ALLA PORADA
 100KM PARTENZA ORE 8.00 | TEMPO MAX 140
 60KM PARTENZA ORE 8.00 | TEMPO MAX 80
 HALF MARATHON PARTENZA ORE 8.00 | TEMPO MAX 50 (TEMPO MAX 200 - SENZA PAPER)
CAMPIONATO ITALIANO 100KM SU STRADA

il Pozzolino
 21st 25th November 2018
 Seregno - MB (Italy)
 4th International Competition for Young Pianists
 Monday 15th October 2018 Application deadline

2^a EDIZIONE
JAZZ IN SEREGNO FESTIVAL 2018
INGRESSO LIBERO

FANTASTICHE MATITE
 16^a RASSEGNA DEGLI ILLUSTRATORI A SEREGNO

L'ora del racconto
 Appuntamenti di lettura ad alta voce in biblioteca
DICEMBRE 2018

VIVI LO SPORT
servizi sociali in rete
DOMENICA 09.09.2018
 PARCO LA PORADA ZONA GALEONE
 GIORNATA SPORTIVA E PRESENTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI SEREGNO
 CONSULTA DELLO SPORT COMUNE DI SEREGNO

gelsia energie straordinarie | **Banco Desio** | **il Cittadino** | **naturasi** bio per vocazione | **TECNO** | **MARIANI AUTO** | **KO.BO** sweet & street [FOOD]

BIMBA LANDMANN L'ARTE DEI SOGNI
dal 6 al 28 OTTOBRE 2018
 GALLERIA CIVICA EZIO MARIANI
 VIA CIVIGRÒ 26 - SEREGNO

CONFERENZE SPETTACOLI
30 giorni di cultura
2018 maggio giugno
BENESSERE
TEATRO
MUSICA

I Giochi del Cortile
 Per far valere la fantasia
 Un parco di giochi artigianali in legno, adatti a bambini, ragazzi e adulti
Sabato 16 giugno 2018
 Piazza Seeni e Piazza

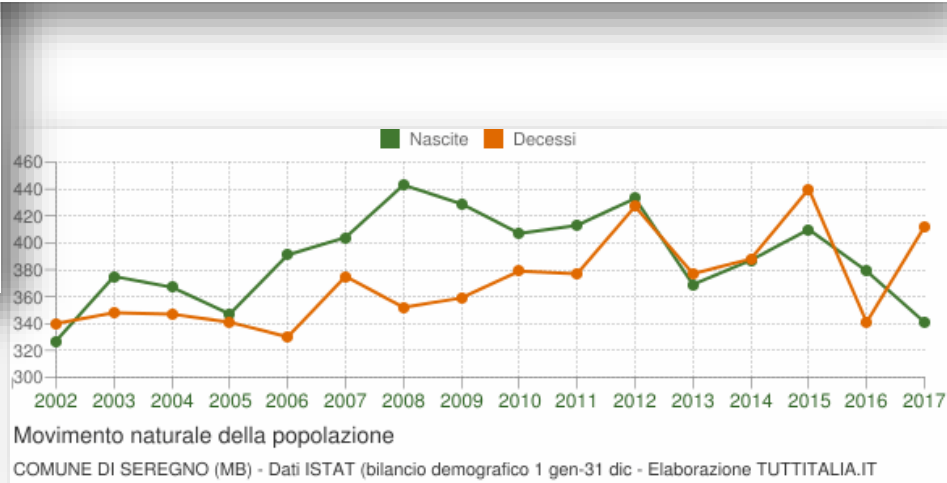
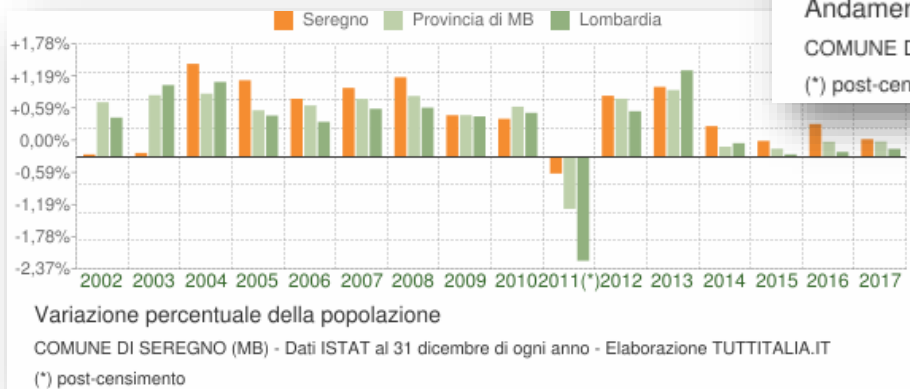
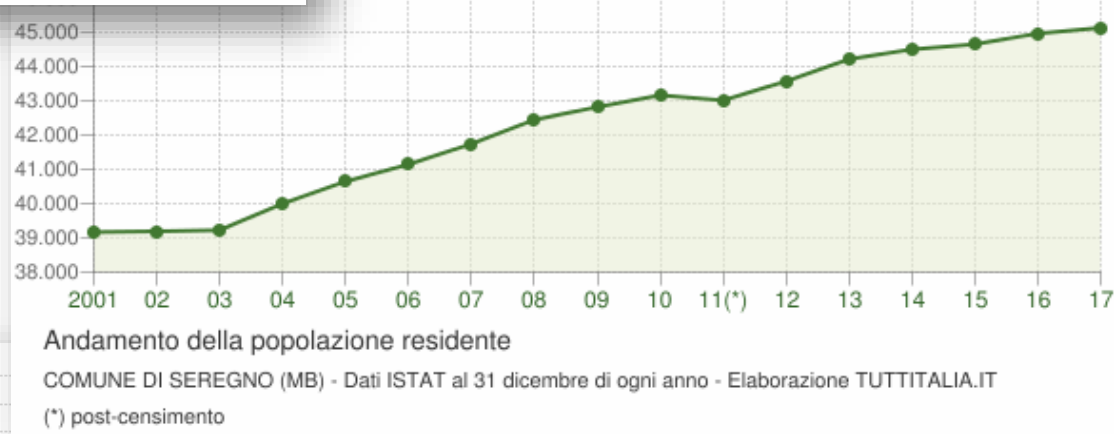
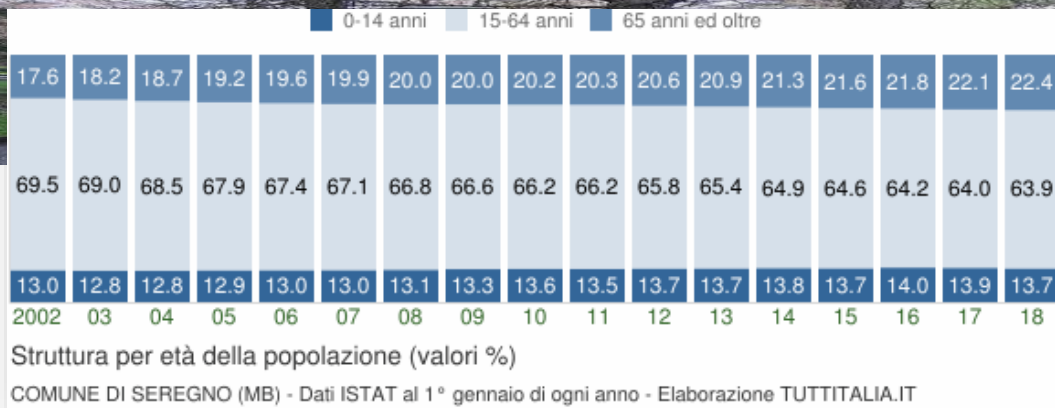
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO: L'IMPEGNO DEL CAI
IL MAGGIO 2018 ORE 21.00
L'AUDITORIUM
 Piazza Risorgimento - SEREGNO
 I valori che riconosciamo nelle Terre Alte, e che ci portano a trasformarle, le nostre montagne, che le nostre montagne hanno subito e stanno subendo, il nostro impegno per mitigare le tracce che il nostro paesaggio lascia nell'ambiente naturale.

IL MIGLIOR ANTIFURTO È IL TUO VICINO
ZONA CONTROLLO DEL VICINATO

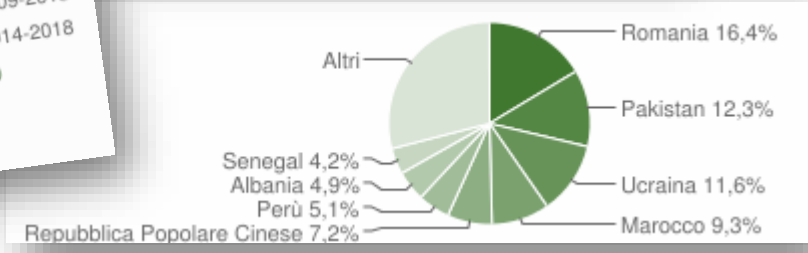
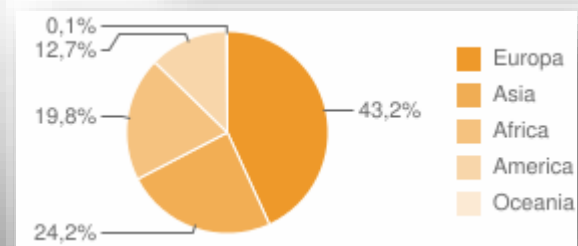
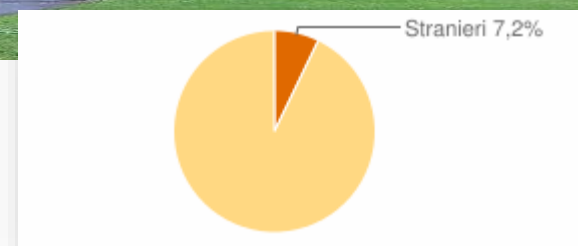
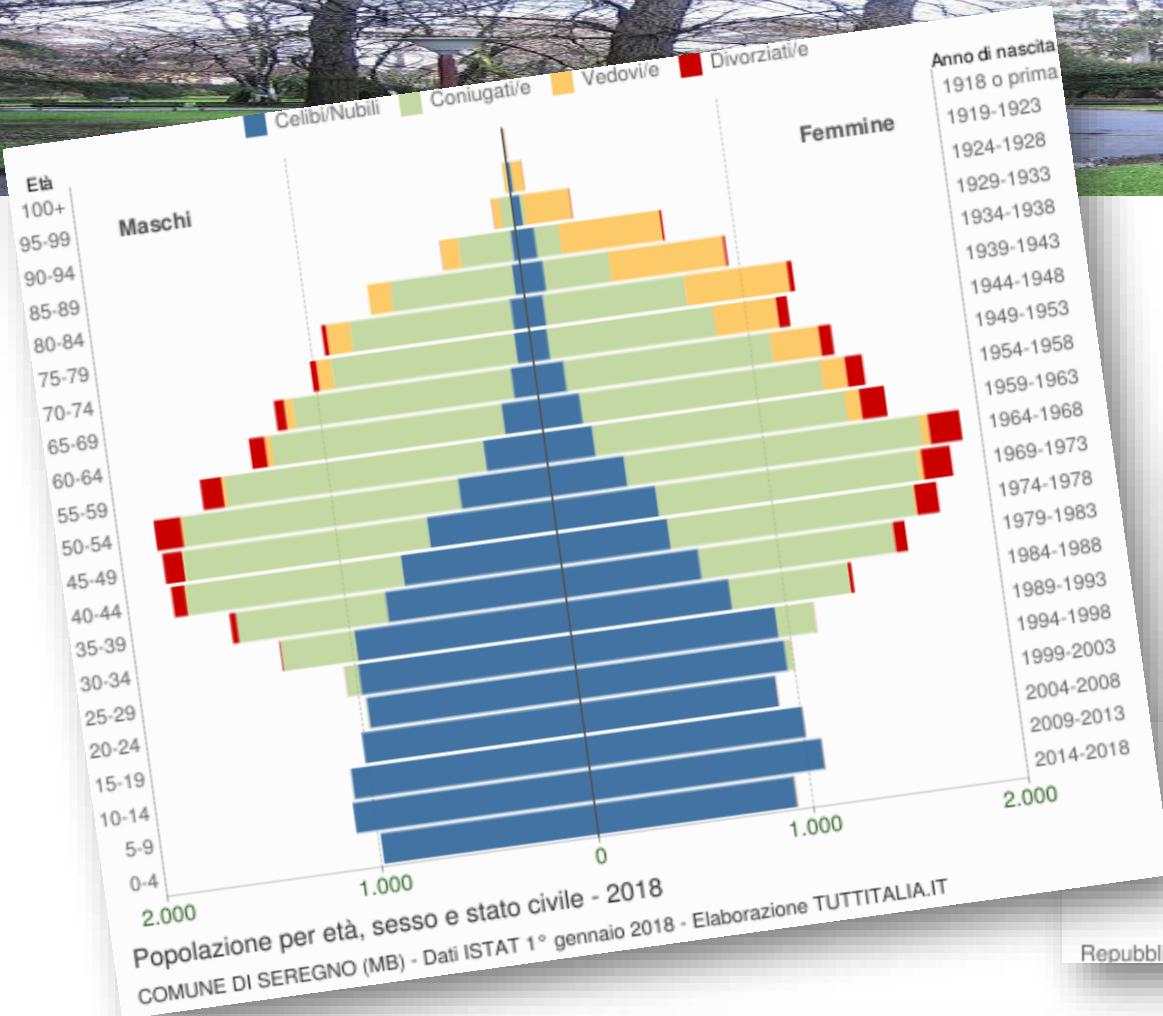
CAPODANNO A SEREGNO
31 DICEMBRE 2018
WOODSTOCK
 1969 50 ANNI DI POESIA, MUSICA E COLORI 2019
 Live WOODSTOCK MACHINE | Dj set GIMMI ENDRICS

GALA' FIDAL MILANO PREMIAZIONE 2018
 Sabato 1 dicembre ore 15,30 presso "L'Auditorium" a Seregno (MB) piazza Risorgimento
FIDALMILANO.IT

La popolazione



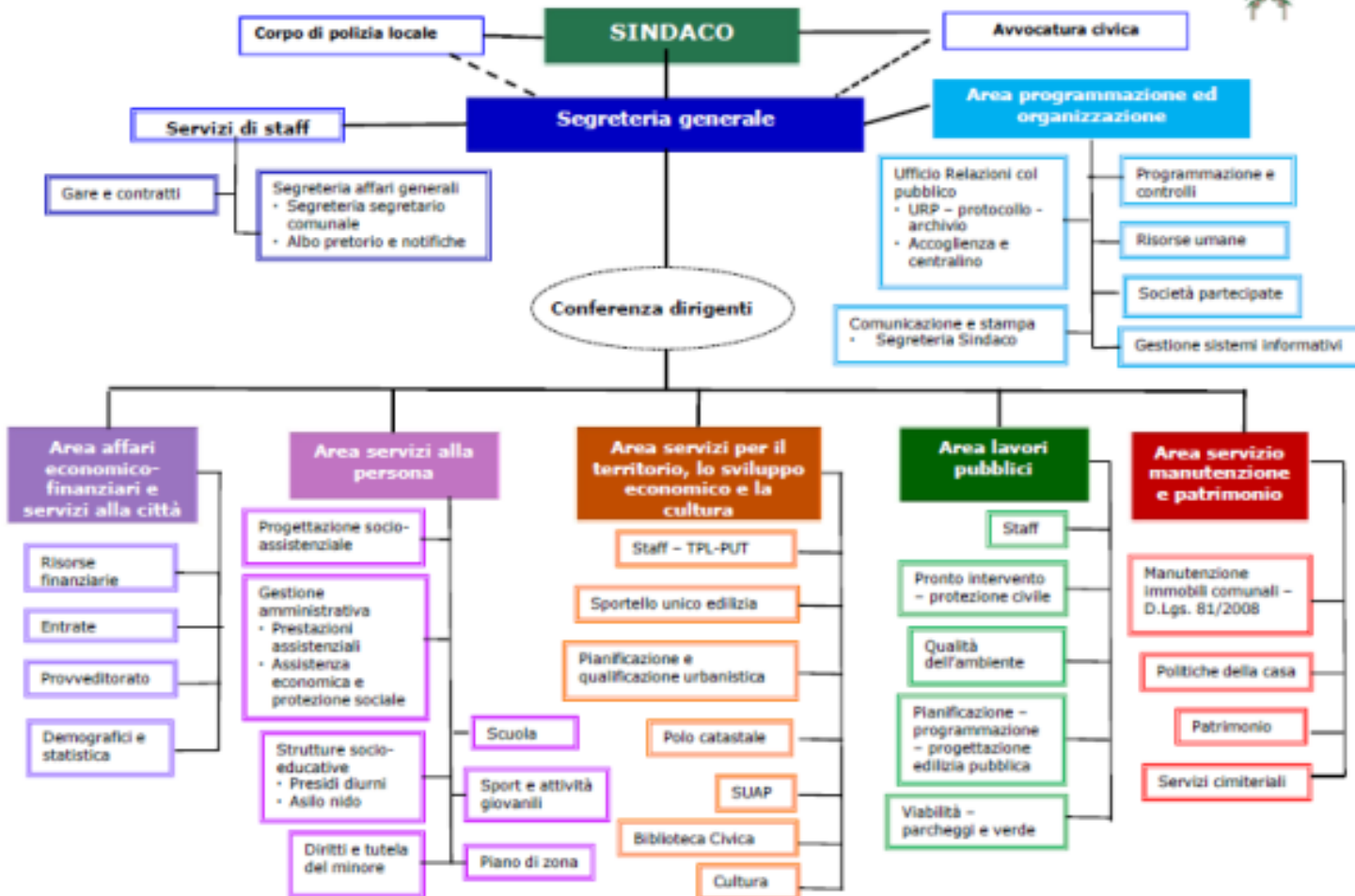
La popolazione



IL CONTESTO INTERNO



STRUTTURA ORGANIZZATIVA secondo livello definito sugli ambiti di competenza assegnate alle aree



Il personale

N. Dipendenti :
222

Donne rispetto al
totale: 67%

Età media personale
femminile: 52 anni

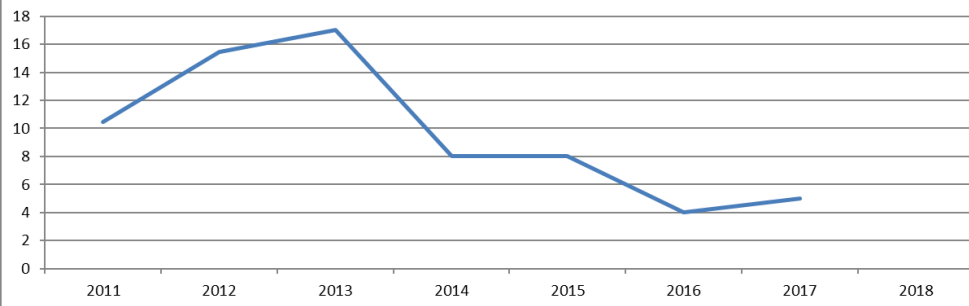
Dipendenti in
possesso diploma
di laurea: 27%

Età media
dirigenti: 54 anni

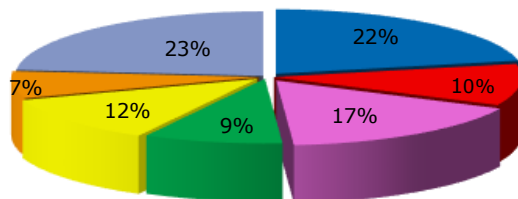
Età media: 52 anni

Tasso richieste di
trasferimento:
2,7%

Ore di formazione (media per dipendente)



AREE	%	DIPENDENTI
SERVIZI DI STAFF - CORPO DI POLIZIA LOCALE - AVVOCATURA CIVICA	21,72	48
PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE	10,41	23
SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA	16,74	37
LAVORI PUBBLICI	9,05	20
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'	11,76	26
SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO	6,79	15
SERVIZI ALLA PERSONA	23,53	52
TOTALE	100,00	221

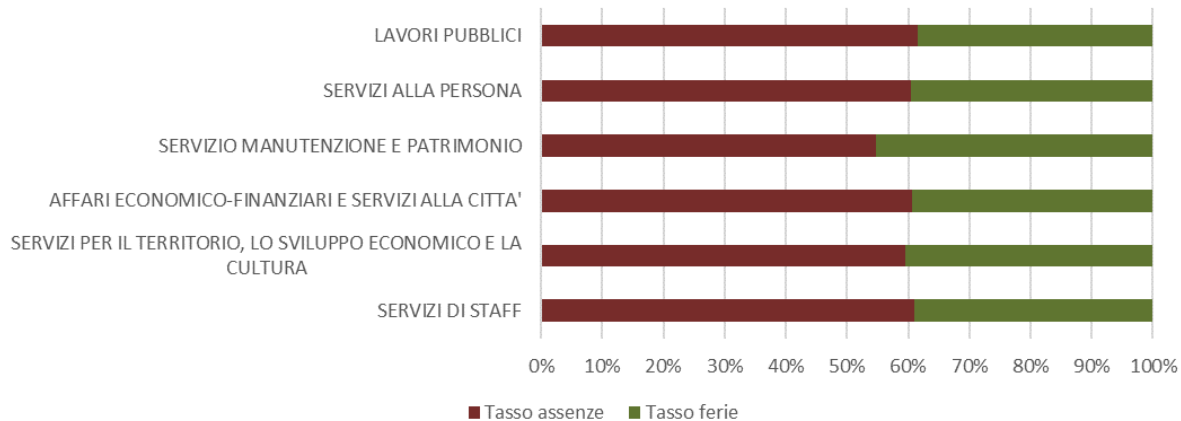


- SERVIZI DI STAFF - CORPO DI POLIZIA LOCALE - AVVOCATURA CIVICA
- PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE
- SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA
- LAVORI PUBBLICI
- AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'
- SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO
- SERVIZI ALLA PERSONA

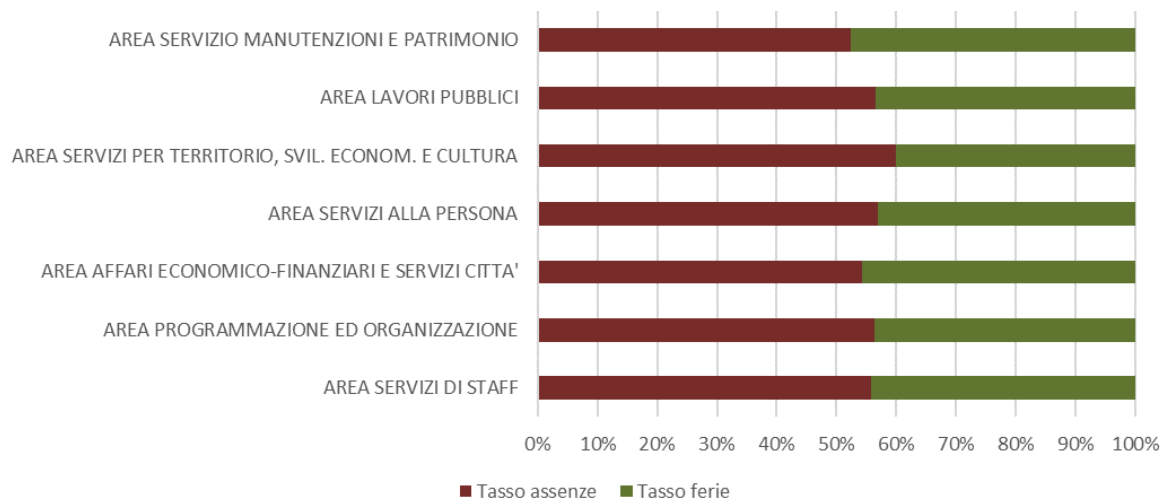
Distribuzione % dipendenti in servizio per area organizzativa

Tasso assenze – tasso ferie

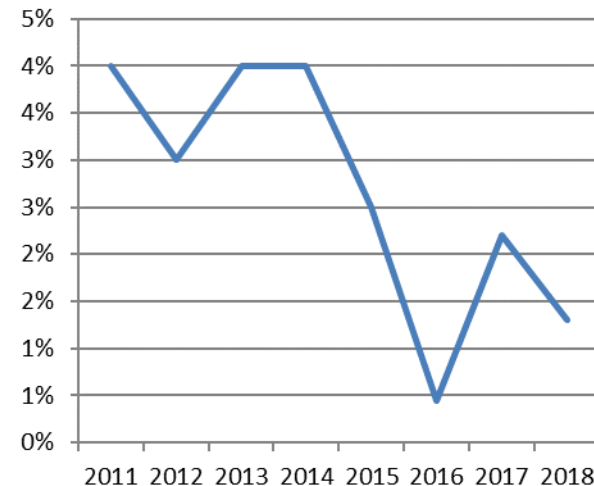
Periodo: gennaio - luglio



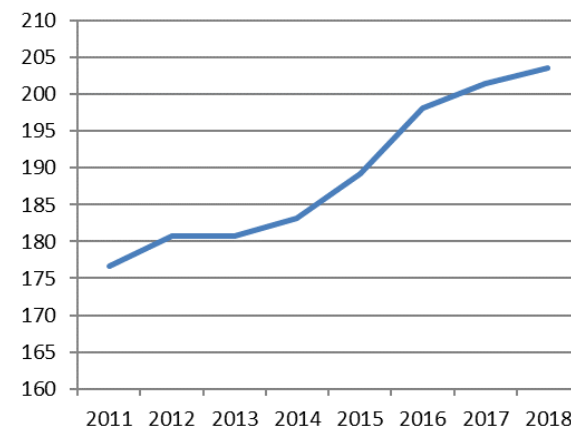
Periodo: agosto - dicembre



Tasso di infortuni



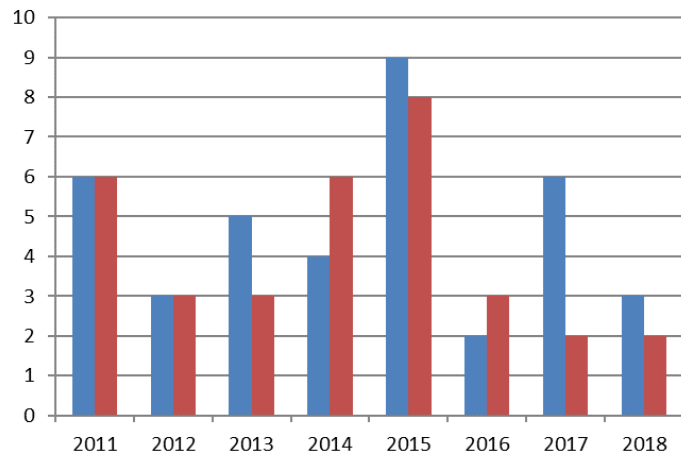
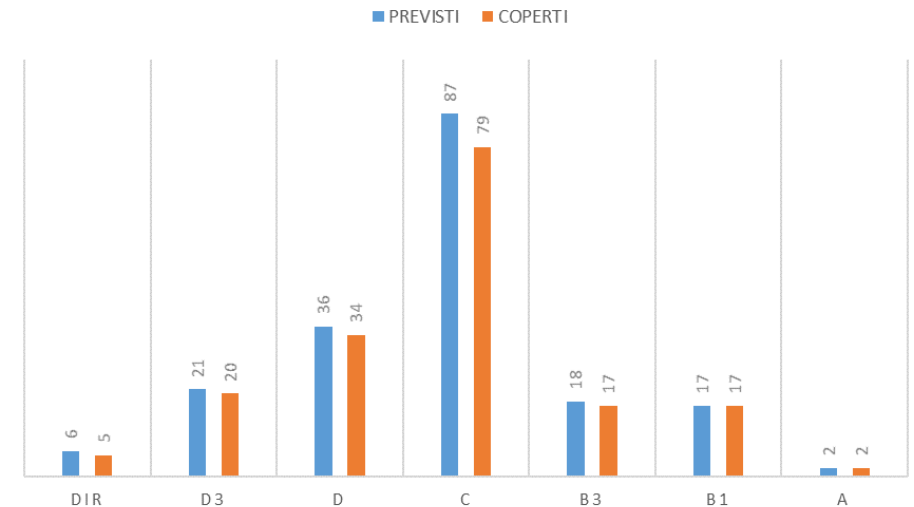
N. abitanti/N. dipendenti



Il personale

N. RAPPORTI DI LAVORO	TIPOLOGIA	PROCEDURA DI CONFERIMENTO	DURATA	OGGETTO INCARICO
2	Assunzione a tempo determinato	Selezione pubblica per titoli e colloquio	1.8.2018 - 31.5.2019	"operatore tecnico" - con funzioni di imbianchino
2	Contratti di lavoro occasionale	Selezione pubblica per titoli e colloquio	15.5.2018 - 11.9.2018	operatore a supporto amministrativo dei servizi demografici dell'Ente
39	Tirocinio formativo	Convenzione con scuole	Gennaio - ottobre 2018	alternanza scuola/lavoro
1	Tirocinio estivo di orientamento	Convenzione con scuole	giugno 2018	alternanza scuola/lavoro
1	Tirocinio formativo	Convenzione con università	16.4.2018-7.5.2018	Tirocinio previsto dal piano di studi

PERSONALE IN SERVIZIO VS DOTAZIONE ORGANICA



■ N. di procedimenti disciplinari attivati
 ■ N. procedimenti disciplinari conclusi



Il personale

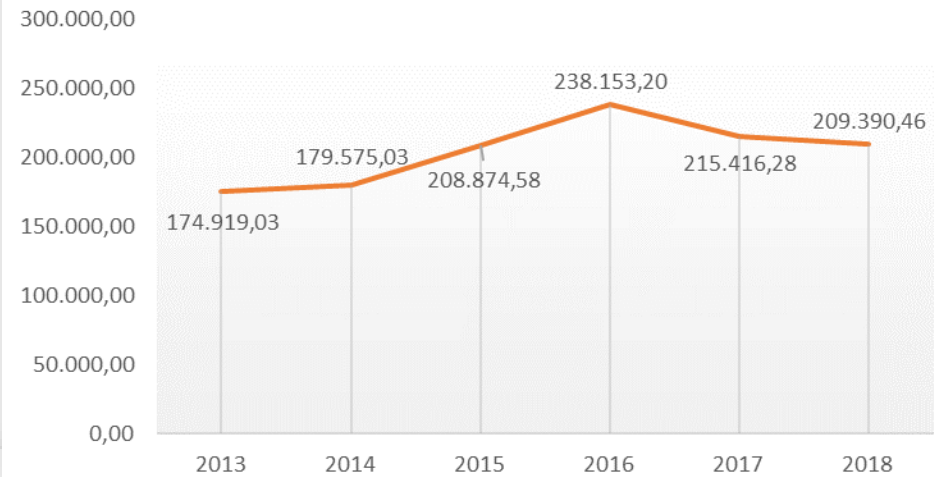
Ammontare dei premi destinati alla performance individuale

Area dirigenza: **€ 19.497,19**

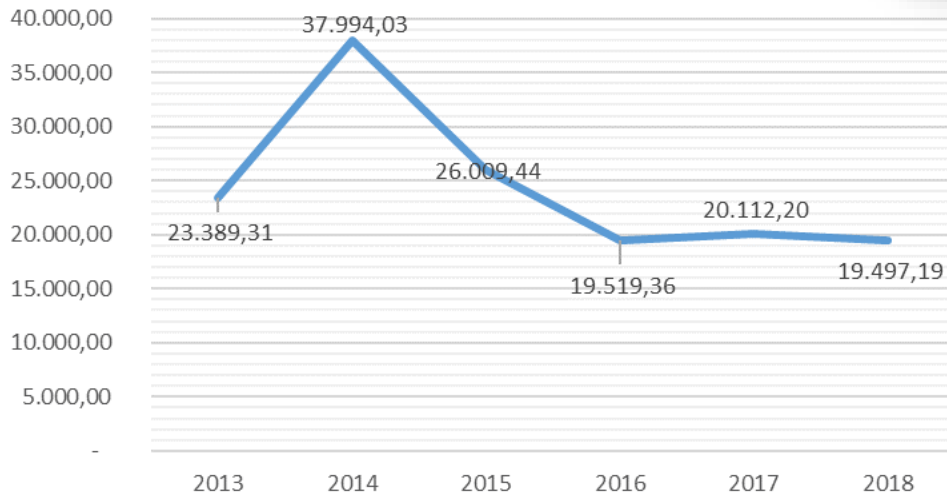
Personale dipendente: **€ 209.390,46**



Risorse per la produttività del personale



Risorse per la retribuzione di risultato dei dirigenti

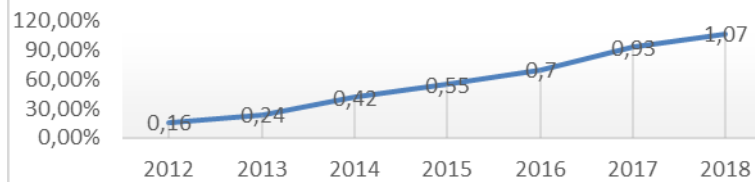


LA SALUTE FINANZIARIA

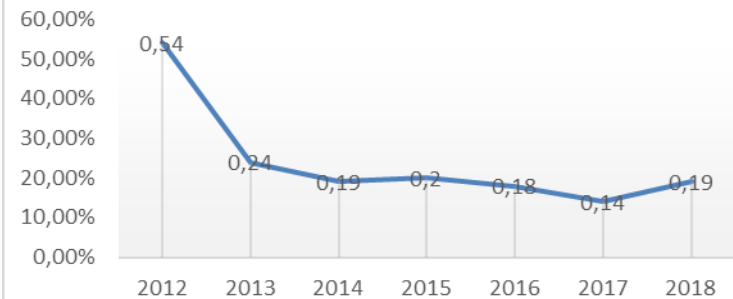


Dati sulla gestione economico-finanziaria

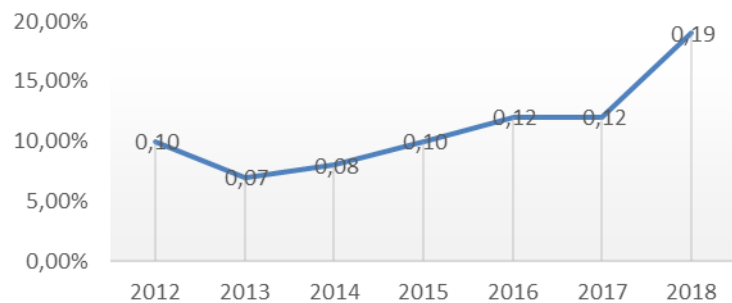
Entità del risultato di amministrazione



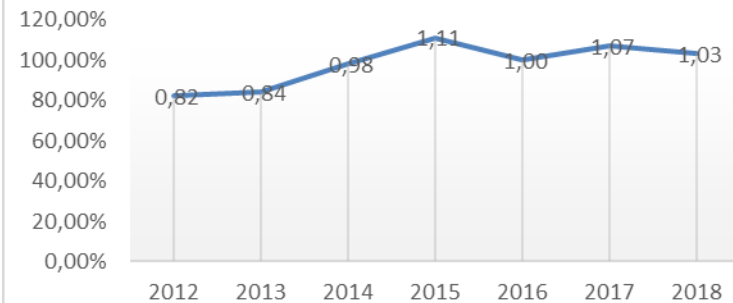
Qualità del risultato di amministrazione



Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi

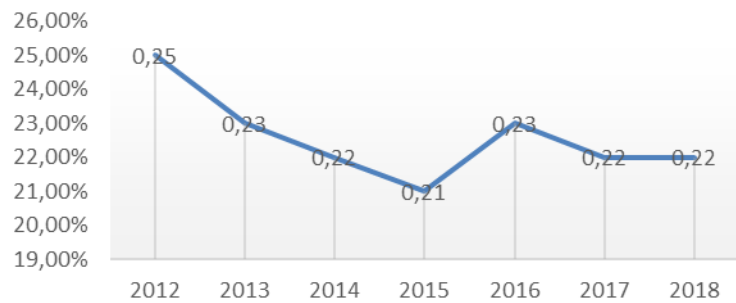


Equilibrio strutturale di parte corrente

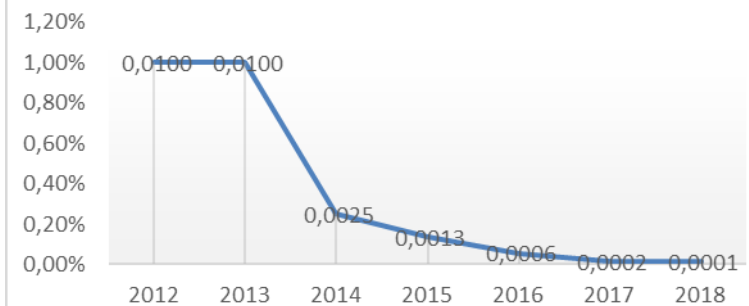


Dati sulla gestione economico-finanziaria

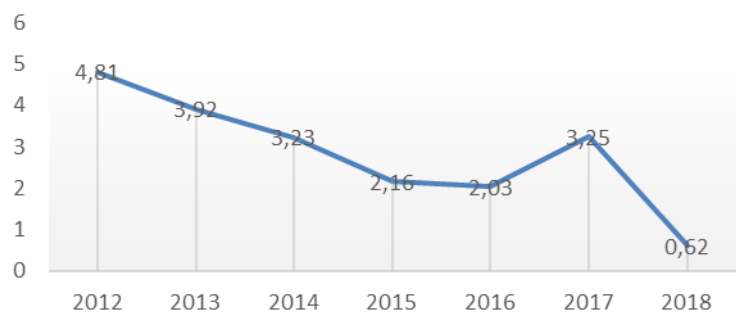
Rigidità della spesa causata dal personale



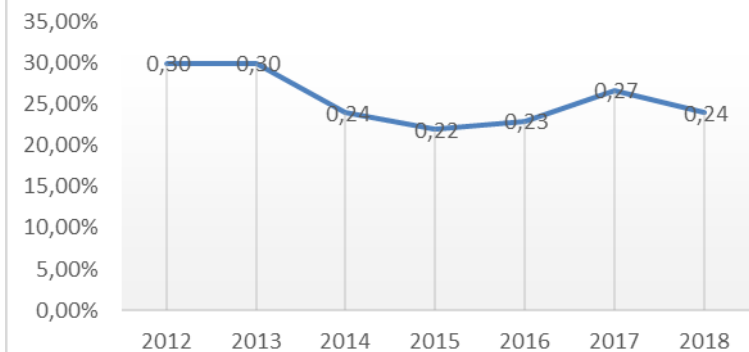
Saturazione dei limiti di indebitamento



Tempi di estinzione debiti di finanziamento

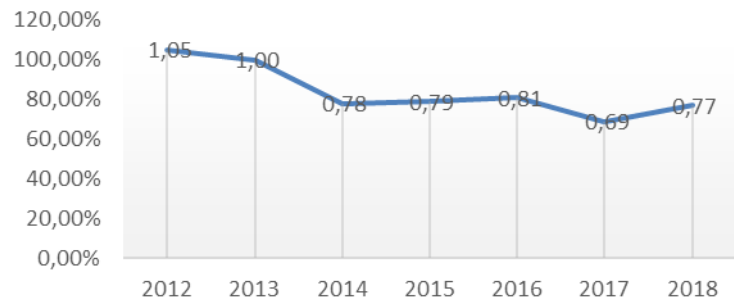


Residui passivi delle spese correnti

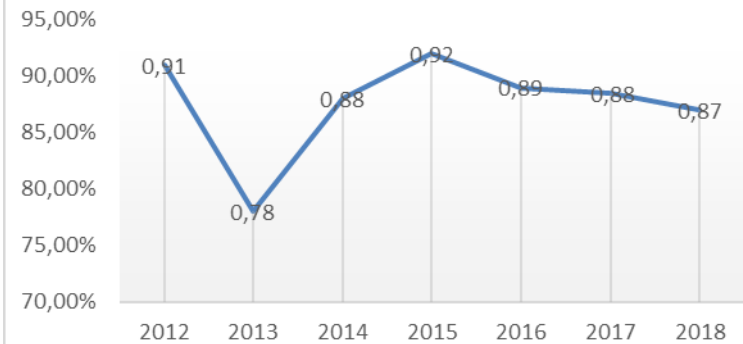


Dati sulla gestione economico-finanziaria

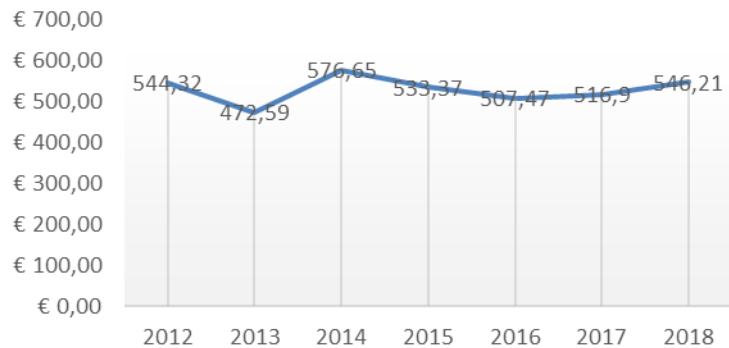
Velocità di riscossione delle entrate proprie



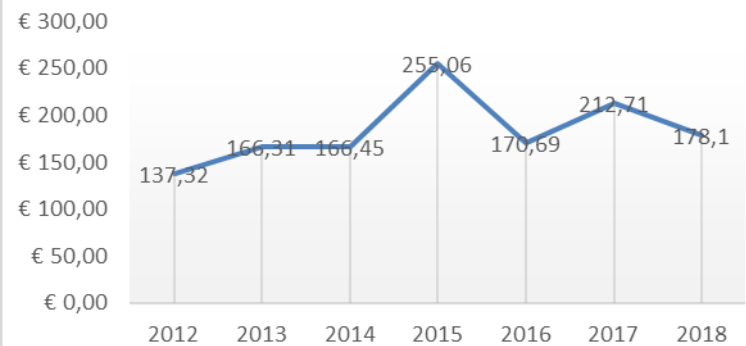
Autonomia finanziaria



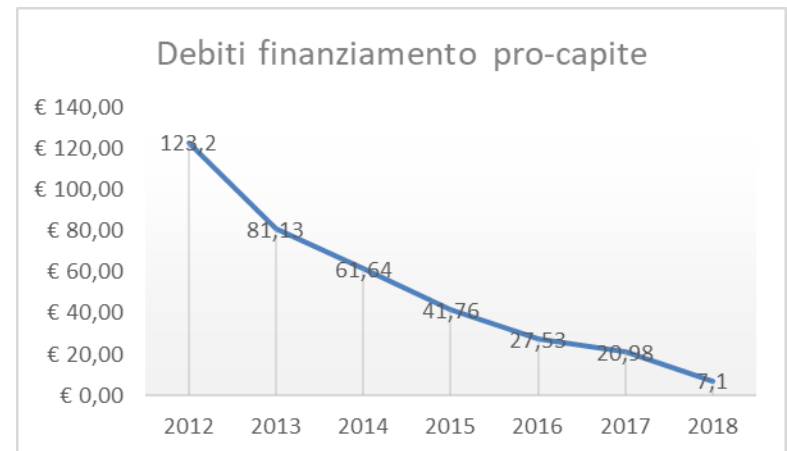
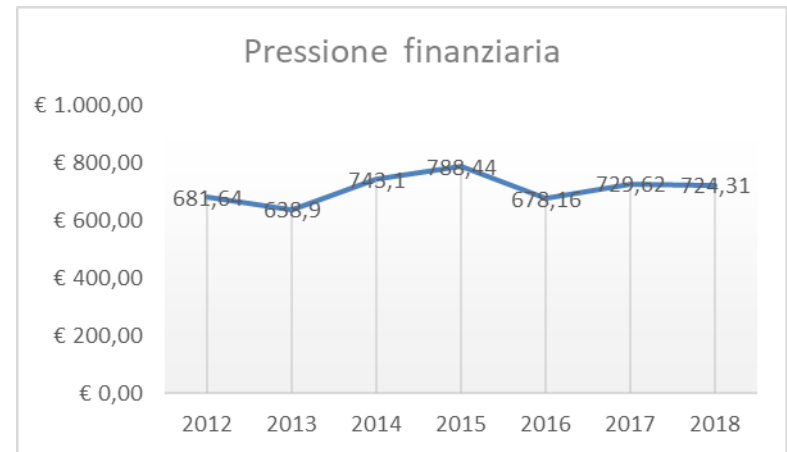
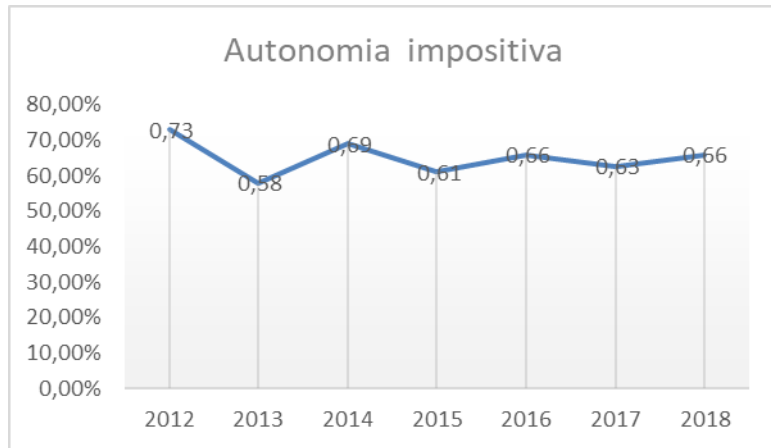
Pressione tributaria



Pressione extra-tributaria

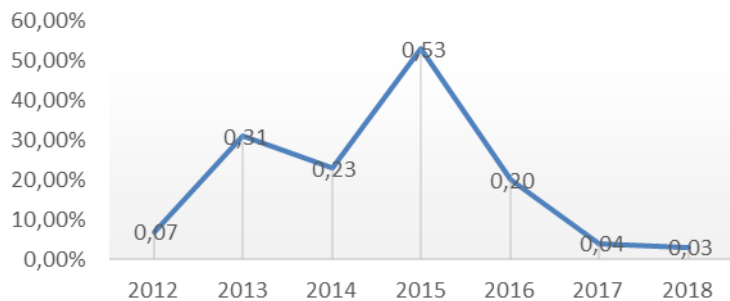


Dati sulla gestione economico-finanziaria

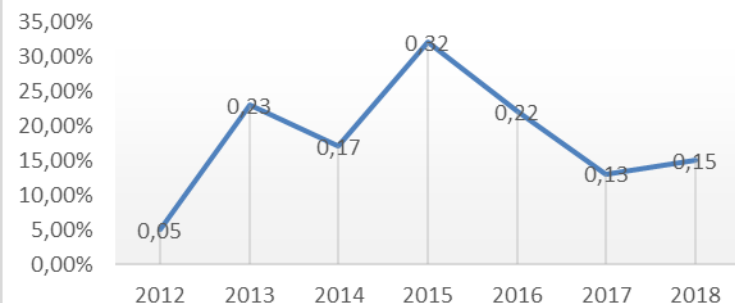


Dati sulla gestione economico-finanziaria

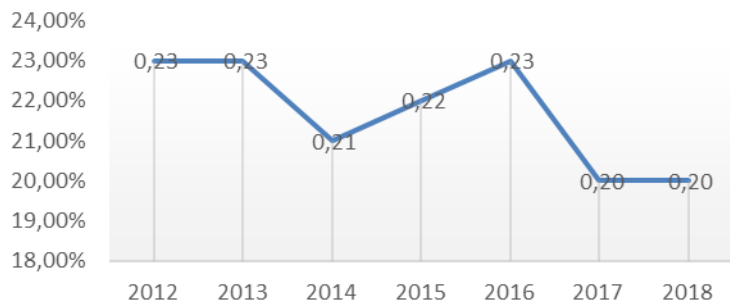
Spesa in c/capitale in relazione alla spesa corrente



Spesa in c/capitale in relazione alla spesa generale



Incidenza della spesa del personale in relazione alla spesa corrente



Il Comune di Seregno ha rispettato i vincoli di finanza pubblica negli ultimi tre anni

Il Comune di Seregno ha rispettato i parametri di deficitarietà strutturale negli ultimi tre anni

Il Comune di Seregno non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria negli ultimi tre anni

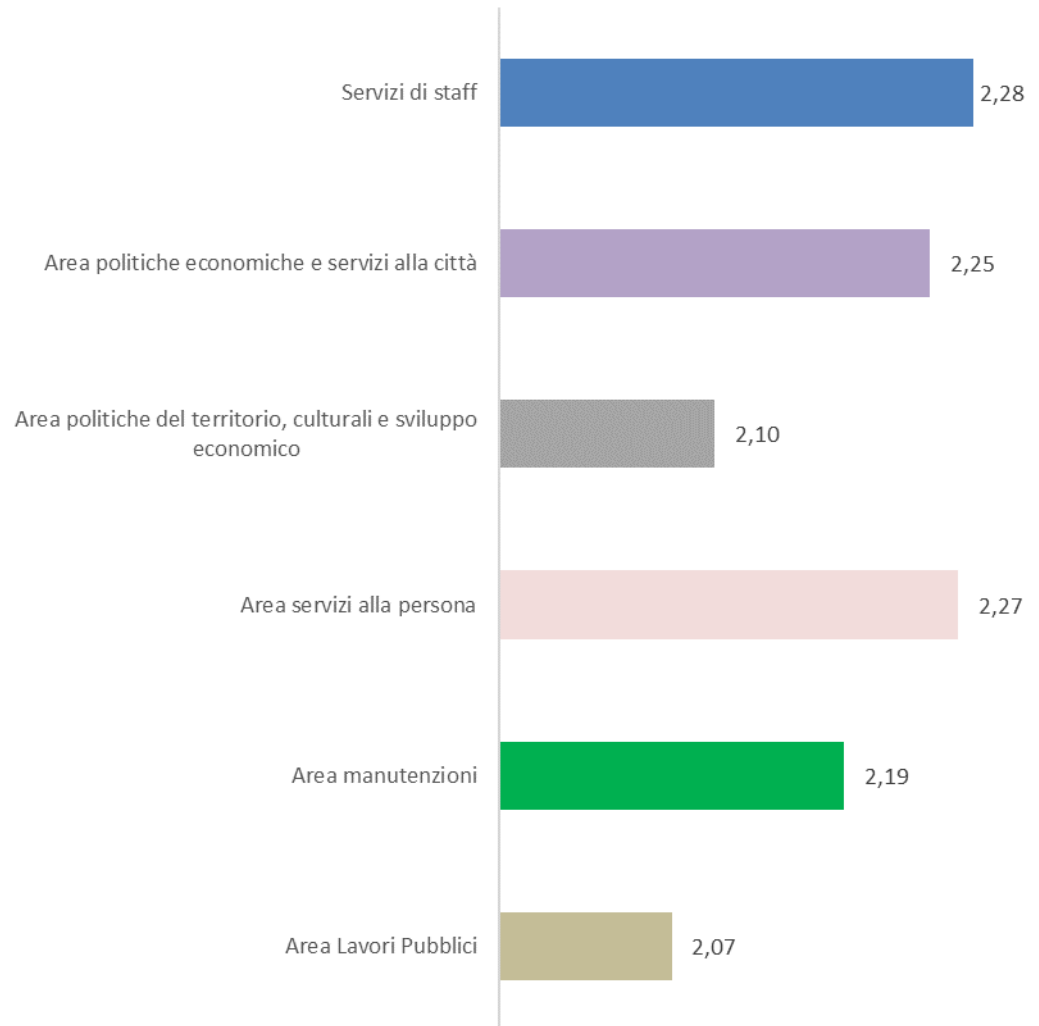
**LIVELLI DI
PERFORMANCE
CONSEGUITI**



Il barometro della qualità

Standard qualitativo NON rispettato	0
Standard qualitativo parzialmente in linea con i valori programmati	1
Standard qualitativo in linea con i valori programmati	2
Standard qualitativo mediamente oltre i valori programmati	3

L'andamento medio del barometro della qualità per l'anno 2018 è stato pari a 2,19



I nostri risultati


Le modalità di valutazione

Con deliberazione di G.C. n. 175 del 25 settembre 2012 è stato approvato il Sistema di misurazione e di valutazione delle performance individuali ove è precisato che processo di declinazione degli obiettivi, sia nel tempo (dagli obiettivi strategici di lungo periodo a quelli operativi di breve periodo), sia dai livelli organizzativi più elevati dell'amministrazione fino alle singole unità organizzative ed agli individui, viene comunemente definito "a cascata" (cascading). In linea generale, il meccanismo "a cascata" lega tra di loro i vari obiettivi secondo una chiara e precisa relazione causale e non costituisce un mero schema di trascrizione di obiettivi sui diversi livelli temporali ed organizzativi.

Secondo quanto previsto dal Sistema, per "valutazione" si intende la *diagnosi applicata alle persone in situazione lavorativa ovvero un insieme integrato di scelte di valore, di assunzioni teoriche e metodologiche, di metodi e tecniche di carattere scientifico il cui fine è quello di determinare gli esiti di un certo corso di azione intrapreso per conseguire determinati obiettivi [...]*.

La "performance", invece, è *il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita; pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita (cfr. Deliberazione n.89/2010 CiVIT).*

Per la valutazione degli obiettivi, delle azioni strategiche e delle linee strategiche si applica la seguente graduazione:

Obiettivo non raggiunto	Obiettivo parzialmente conseguito	Obiettivo raggiunto in misura adeguata	Obiettivo pienamente conseguito	Obiettivo conseguito e superato
				
1	2	3	4	5

I nostri obiettivi

Obiettivi che sono stati oggetto di ripianificazione e/o variazione




Con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 21/09/2018 sono stati approvati gli interventi correttivi al *Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione (anno 2018)*. Si è dunque provveduto all'aggiornamento del Piano della Performance e, nello specifico alla modifica dei seguenti obiettivi:

- Predisporre l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni ex articolo 20 D.Lgs. 175/2016;
- Implementazione operativa degli indirizzi di cui alla revisione straordinaria delle partecipazioni;
- Definire un progetto per l'implementazione dell'Ufficio stampa on-line e la riorganizzazione dell'Ufficio Comunicazione con particolare attenzione alle Relazioni con il Pubblico;
- Adeguare il controllo di gestione alla evoluzione normativa e organizzativa del Comune di Seregno;
- Razionalizzare il controllo strategico nell'ambito degli adempimenti previsti dal ciclo di programmazione economico-finanziaria;
- Adeguare il ciclo di gestione della performance alle novità introdotte dalla riforma Madia;
- Piano di Informatizzazione delle Procedure e dematerializzazione interna





I nostri obiettivi rilevanti

Segretario Generale



1	Seregno, riparte dai cittadini	1.1	<i>Promuovere il controllo territoriale in forma congiunta anche con altre forze di polizia</i>	Controllo del territorio in forma congiunta con altre forze di polizia (Arma Carabinieri) per un numero di 24 interventi	
1	Seregno, riparte dai cittadini	1.3	<i>Assicurare trasparenza e legalità</i>	Garantire l'assistenza e il controllo giuridico nella predisposizione degli atti e il corretto funzionamento degli organi istituzionali, anche attraverso forme innovative	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	<i>Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive</i>	Definire uno scadenziario attività preparatorie per procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi risultanti dal fabbisogno annuale approvato CUC	Non realizzato
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	<i>Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive</i>	Realizzazione degli obiettivi operativi previsti nel PTCPT 2018-2020	

I nostri obiettivi rilevanti

Servizi di staff

5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Razionalizzare il controllo strategico nell'ambito degli adempimenti previsti dal ciclo di programmazione economico-finanziaria	Sospeso
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Adeguare il controllo di gestione alla evoluzione normativa e organizzativa del Comune di Seregno	Sospeso
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Adeguare il ciclo di gestione della performance alle novità introdotte dalla riforma Madia	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Attuare le disposizioni del nuovo CCNL, inclusa la liquidazione arretrati entro i termini di legge, attivando i tavoli di contrattazione decentrata sia per l'area dirigenza che per i dipendenti	









5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Implementare il protocollo decentrato	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Predisposizione di un piano di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art.16 L.n.111/2011	Non realizzato
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Realizzare e monitorare le misure specifiche previste dal PTPCT	

I nostri obiettivi rilevanti

Area lavori pubblici

1	Seregno, riparte dai cittadini	1.1	<i>Promuovere il controllo territoriale in forma congiunta anche con altre forze di polizia</i>	Perfezionare il sistema di servizio Protezione civile Comunale	
2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	2.3	<i>Garantire la qualità degli impianti sportivi, sostenendo i nostri eventi di eccellenza</i>	Attuare la manutenzione degli impianti sportivi attraverso interventi di ammodernamento	
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	Riqualificare area urbana via Macallè con la realizzazione di case comunali – CDQ	



4	Seregno, riparte dal territorio	4.2	<i>Curare il governo e il decoro della città</i>	Completare la riqualificazione del centro cittadino	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.2	<i>Curare il governo e il decoro della città</i>	GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.2	<i>Curare il governo e il decoro della città</i>	Garantire il presidio del territorio con l'implementazione di una nuova gestione della problematica dei "rifiuti abbandonati"	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.4	<i>Assicurare il governo delle attività edilizie e commerciali</i>	Dare attuazione operativa al regolamento opere a scomuto	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	<i>Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive</i>	Applicare il flusso operativo e documentale del PUGGS	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	<i>Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive</i>	Realizzare e monitorare le misure specifiche previste dal PTPCT	

I nostri obiettivi rilevanti

Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura

2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	2.2	Assicurare l'integrazione territoriale di offerte culturali, valorizzando il patrimonio esistente e gli eventi di eccellenza	Migliorare i servizi della Biblioteca comunale	
2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	2.2	Assicurare l'integrazione territoriale di offerte culturali, valorizzando il patrimonio esistente e gli eventi di eccellenza	Realizzare l'evento Fantastiche matite	
2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	2.2	Assicurare l'integrazione territoriale di offerte culturali, valorizzando il patrimonio esistente e gli eventi di eccellenza	Consolidare la gestione delle strutture culturali	
2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	2.2	Assicurare l'integrazione territoriale di offerte culturali, valorizzando il patrimonio esistente e gli eventi di eccellenza	Promuovere il lascito Pozzoli consolidando e potenziando gli eventi internazionali di eccellenza	




4	Seregno, riparte dal territorio	4.1	<i>Verificare l'impatto del vigente piano delle regole e adottare eventuali misure correttive/integrative</i>	Adottare una variante al Piano delle Regole del Piano del Governo del Territorio	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.1	<i>Verificare l'impatto del vigente piano delle regole e adottare eventuali misure correttive/integrative</i>	Adottare il nuovo Piano Urbano del Traffico (P.U.T.)	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.1	<i>Verificare l'impatto del vigente piano delle regole e adottare eventuali misure correttive/integrative</i>	Elaborare e trasmettere alla Regione i Piani d'azione per ridurre il rumore ambientale	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.3	<i>Promuovere la qualità ambientale e le aree "verdi"</i>	Ampliare il Parco Locale Interesse Sovracomunale (PLIS)	



4	Seregno, riparte dal territorio	4.4	<i>Assicurare il governo delle attività edilizie e commerciali</i>	Adeguare il Regolamento Edilizio vigente in materia di infrastrutture di ricarica veicoli elettrici e in materia di prevenzione dall' esposizione al gas radon	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.4	<i>Assicurare il governo delle attività edilizie e commerciali</i>	Attivare lo Sportello Unico Telematico Edilizia	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.4	<i>Assicurare il governo delle attività edilizie e commerciali</i>	Migliorare la banca dati catastale	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.4	<i>Assicurare il governo delle attività edilizie e commerciali</i>	Adeguare il regolamento attività acconciatore ed estetisti	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	<i>Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive</i>	Realizzare e monitorare le misure specifiche previste dal PTPCT	

I nostri obiettivi rilevanti


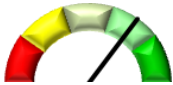
Area Servizi alla persona

2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	2.1	<i>Assicurare l'integrazione territoriale di servizi educativi e formativi</i>	Garantire e promuovere un sistema integrato dell'istruzione che coinvolga tutte le scuole dell'infanzia sul territorio	
2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	2.2	<i>Assicurare l'integrazione territoriale di offerte culturali, valorizzando il patrimonio esistente e gli eventi di eccellenza</i>	Realizzare la Cento Chilometri di Seregno 2018 e gare collegate nel rispetto della nuova disciplina conseguente alla direttiva "Gabrielli"	
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	Progetto Artemide PDZ-SERVIZI SOCIALI	
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa SERVIZI SOCIALI-POLITICHE DELLA CASA	



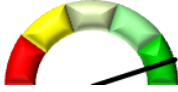

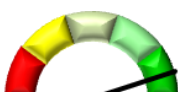
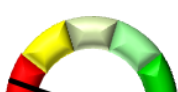
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	Realizzazione Nuovo Piano di Zona 2018-2020 seguendo le Linee Guida Regionali (DGR 7631 del 28.12.2017)	
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	Convenzionamento di una unità d'offerta residenziale per minori	
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	ATTIVAZIONE NUOVA MISURA MINISTERIALE SIA (SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA)/REI (REDDITO DI INCLUSIONE)	
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	Coordinamento servizi prima infanzia a mantenimento dei requisiti di accreditamento	
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	Applicazione nuovo regolamento all'integrazione delle rette di ricovero a favore dei soggetti anziani e disabili non autosufficienti	





5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.2	<i>Promuovere la qualità dei servizi e la loro digitalizzazione</i>	Informatizzazione della procedura del Servizio di Assistenza Domiciliare: configurazione e applicazione	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	<i>Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive</i>	Realizzare e monitorare le misure specifiche previste dal PTPCT	

I nostri obiettivi rilevanti

Area servizi economico-finanziari e servizi alla città



5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.1	<i>Razionalizzare le partecipazioni societarie</i>	Predisporre l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni ex articolo 20 D.Lgs. 175/2016	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.1	<i>Razionalizzare le partecipazioni societarie</i>	Implementazione operativa degli indirizzi di cui alla revisione straordinaria delle partecipazioni	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.2	<i>Promuovere la qualità dei servizi e la loro digitalizzazione</i>	Implementare le attività di rendicontazione economico-patrimoniale	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.2	<i>Promuovere la qualità dei servizi e la loro digitalizzazione</i>	Implementare l'attività di partecipazione dell'ente all'accertamento dei tributi erariali	



5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.1	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Implementare l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.1	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Implementazione approvvigionamento beni e servizi mediante ricorso alle piattaforme digitali	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	Realizzare e monitorare le misure specifiche previste dal PTPCT	

I nostri obiettivi rilevanti

Area servizio manutenzione e patrimonio

3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	<i>Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale</i>	Recupero morosità alloggiati comunali	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.2	<i>Curare il governo e il decoro della città</i>	Manutenzioni ordinarie patrimonio edilizio	
4	Seregno, riparte dal territorio	4.2	<i>Curare il governo e il decoro della città</i>	Garantire Interventi di messa in sicurezza immobili comunali – Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	

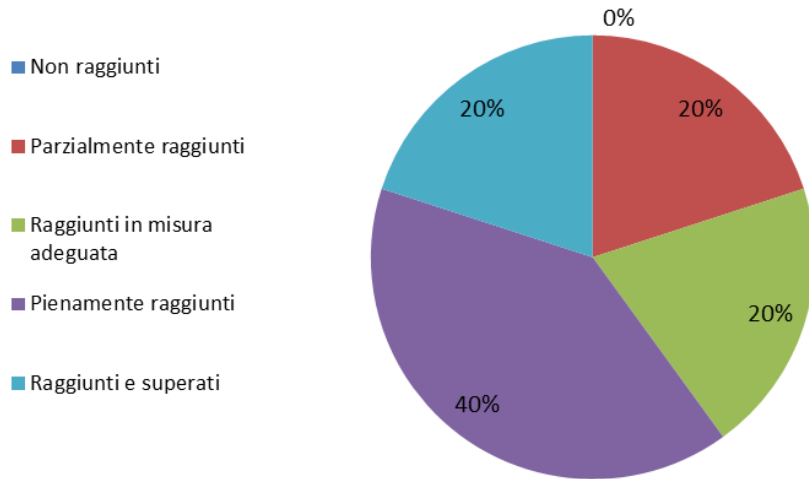


4	Seregno, riparte dal territorio	4.5	<i>Garantire la cura e la gestione del patrimonio</i>	Aggiornare il regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.2	<i>Promuovere la qualità dei servizi e la loro digitalizzazione</i>	Piano di Informatizzazione delle Procedure e dematerializzazione interna	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.3	<i>Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive</i>	Realizzare e monitorare le misure specifiche previste dal PTPCT	

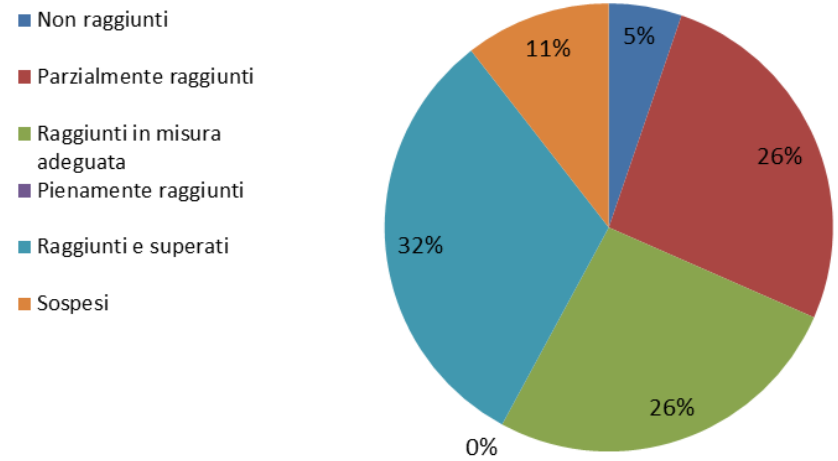
I nostri obiettivi rilevanti

L'andamento per tipologia

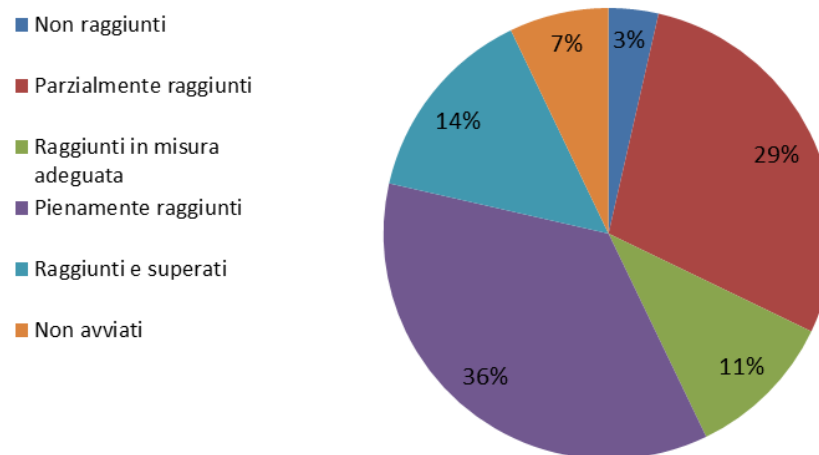
Obiettivi di mantenimento

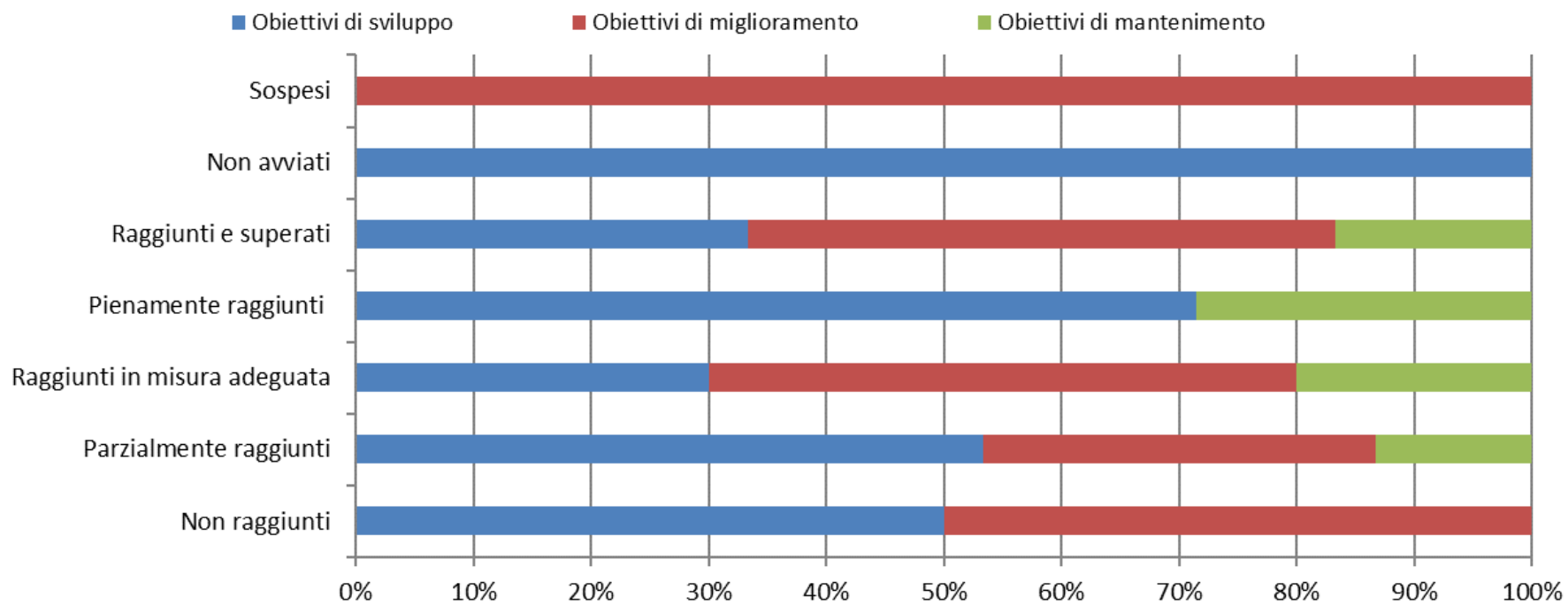


Obiettivi di miglioramento



Obiettivi di sviluppo








Le nostre azioni strategiche

1	Seregno, riparte dai cittadini	1.1	Promuovere il controllo territoriale in forma congiunta anche con altre forze di polizia	
		1.2	Assicurare la vigilanza territoriale	N.P.
		1.3	Assicurare trasparenza e legalità	








2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	2.1	Assicurare l'integrazione territoriale di servizi educativi e formativi	
		2.2	Assicurare l'integrazione territoriale di offerte culturali, valorizzando il patrimonio esistente e gli eventi di eccellenza	
		2.3	Garantire la qualità degli impianti sportivi, sostenendo i nostri eventi di eccellenza	
		2.4	Promuovere politiche giovanili e sostenere gli eventi sportivi di eccellenza	N.P.






3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	3.1	Proteggere i cittadini più vulnerabili e agire l'inclusione sociale	
		3.2	Sviluppare un sistema integrato dei servizi alla persona	N.P.


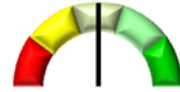


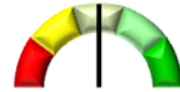


4	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	4.1	Verificare l'impatto del vigente piano delle regole e adottare eventuali misure correttive/integrative	
		4.2	Curare il governo e il decoro della città	
		4.3	Promuovere la qualità ambientale e le aree "verdi"	
		4.4	Assicurare il governo delle attività edilizie e commerciali	
		4.5	Garantire la cura e la gestione del patrimonio	

Le nostre azioni strategiche

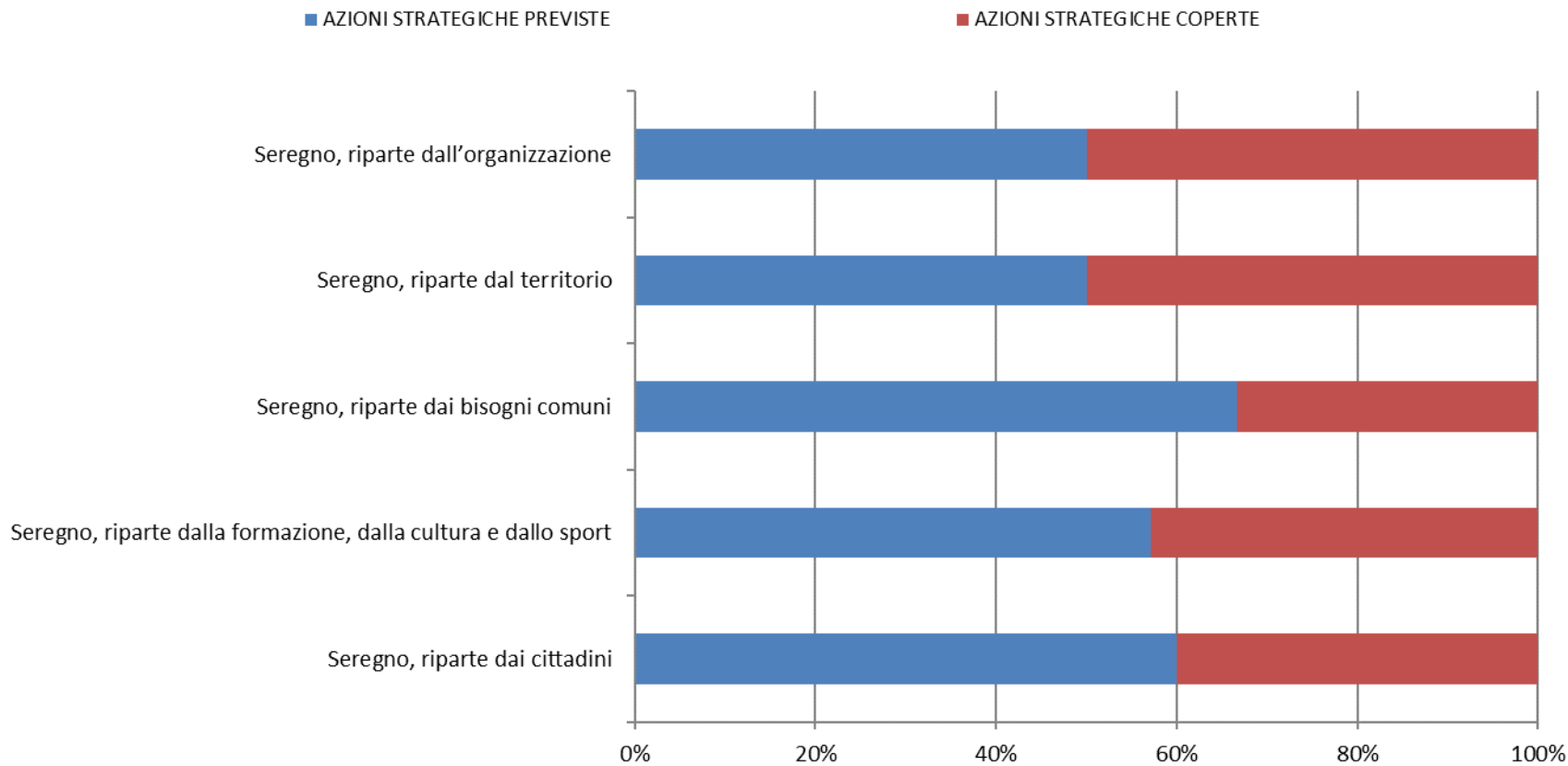
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	5.1	Razionalizzare le partecipazioni societarie	
		5.2	Promuovere la qualità dei servizi e la loro digitalizzazione	
		5.3	Assicurare il funzionamento, la sostenibilità e lo sviluppo della "macchina comunale", con particolare riguardo alle misure anticorruptive	

Le nostre linee strategiche

1	Seregno, riparte dai cittadini	
2	Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport	
3	Seregno, riparte dai bisogni comuni	
4	Seregno, riparte dal territorio	
5	Seregno, riparte dall'organizzazione	

Le nostre linee strategiche

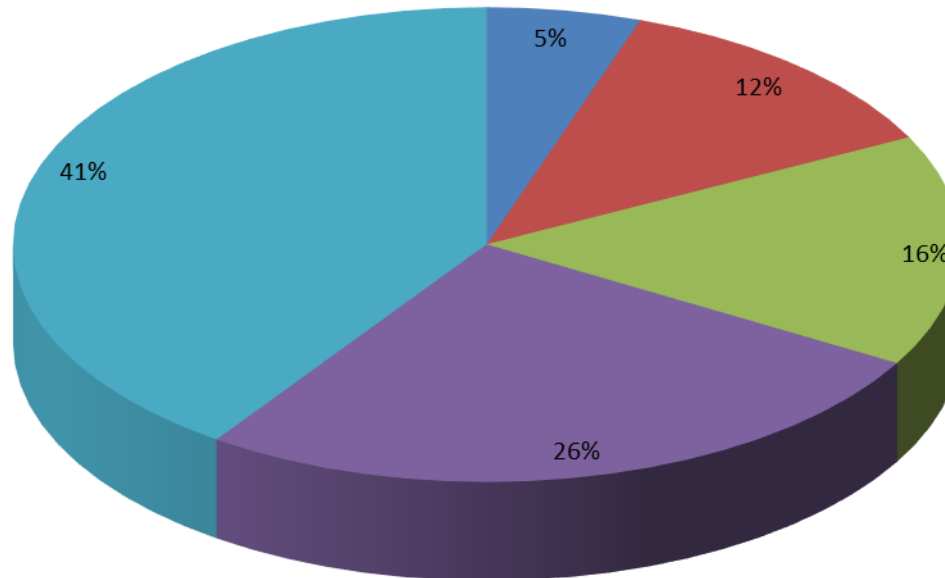
Il grado di copertura



Le nostre linee strategiche

Livello di densità delle linee strategiche

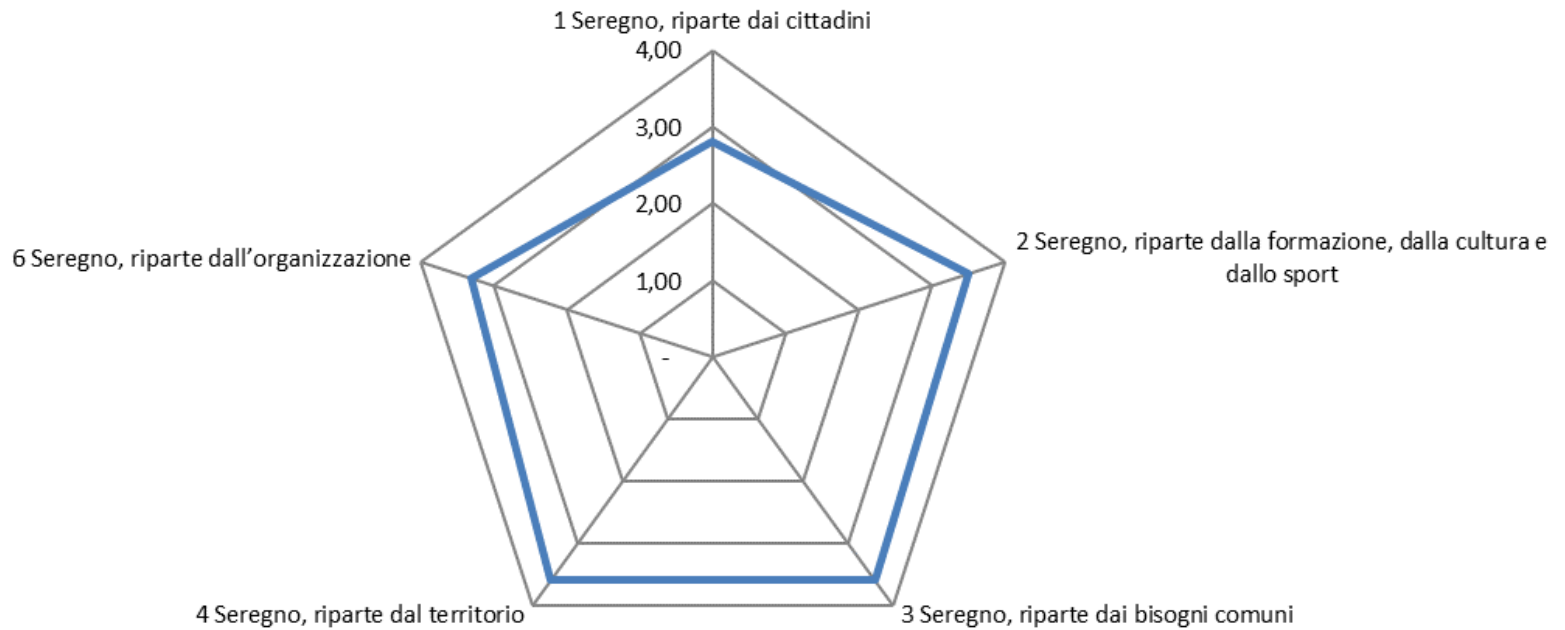
LIVELLO di DENSITA' DELLE LINEE STRATEGICHE



- Seregno, riparte dai cittadini
- Seregno, riparte dalla formazione, dalla cultura e dallo sport
- Seregno, riparte dai bisogni comuni
- Seregno, riparte dal territorio
- Seregno, riparte dall'organizzazione

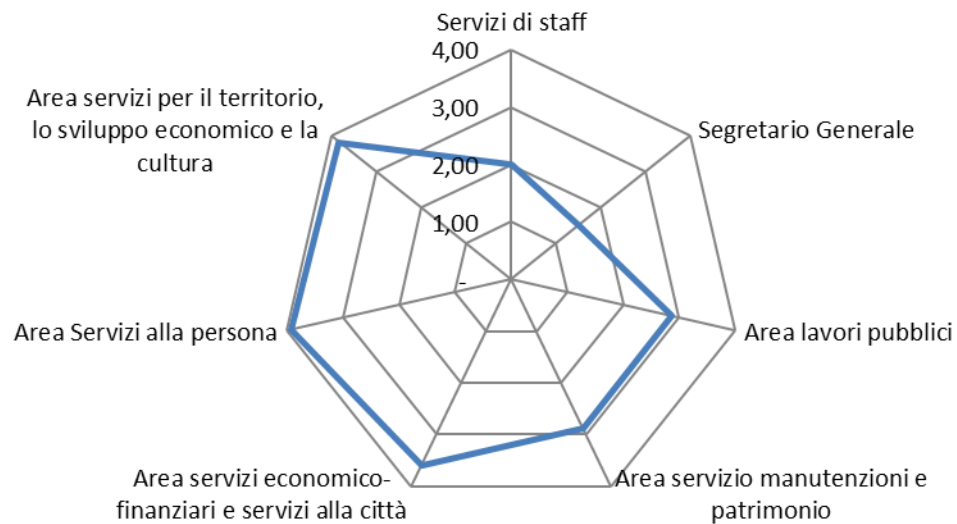
Le nostre linee strategiche

I risultati ottenuti



Le nostre linee strategiche

I risultati ottenuti e il contributo delle singole aree



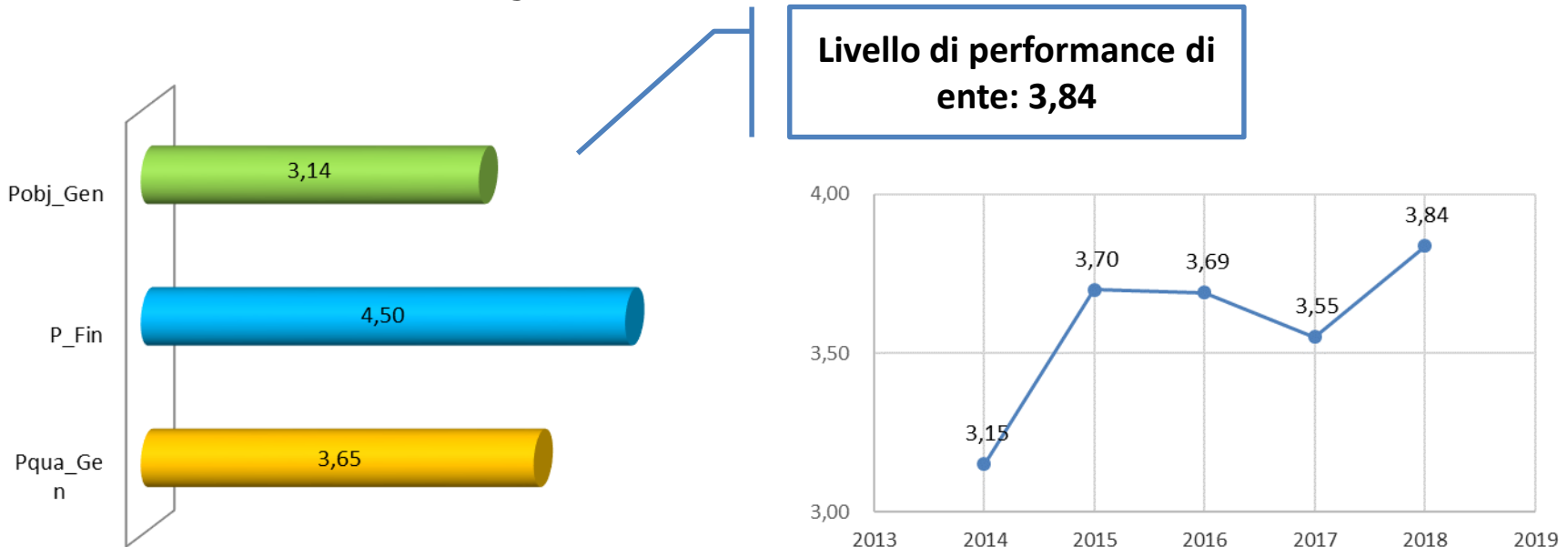
Il livello di performance di ente

Il livello di performance di ente, come descritto dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance e determinato in una scala da 1 a 5, è dato dalla seguente formula:

$$(P_{Fin} * 40\%) + (P_{Obj_Gen} * 30\%) + (P_{Qua_Gen} * 30\%)$$

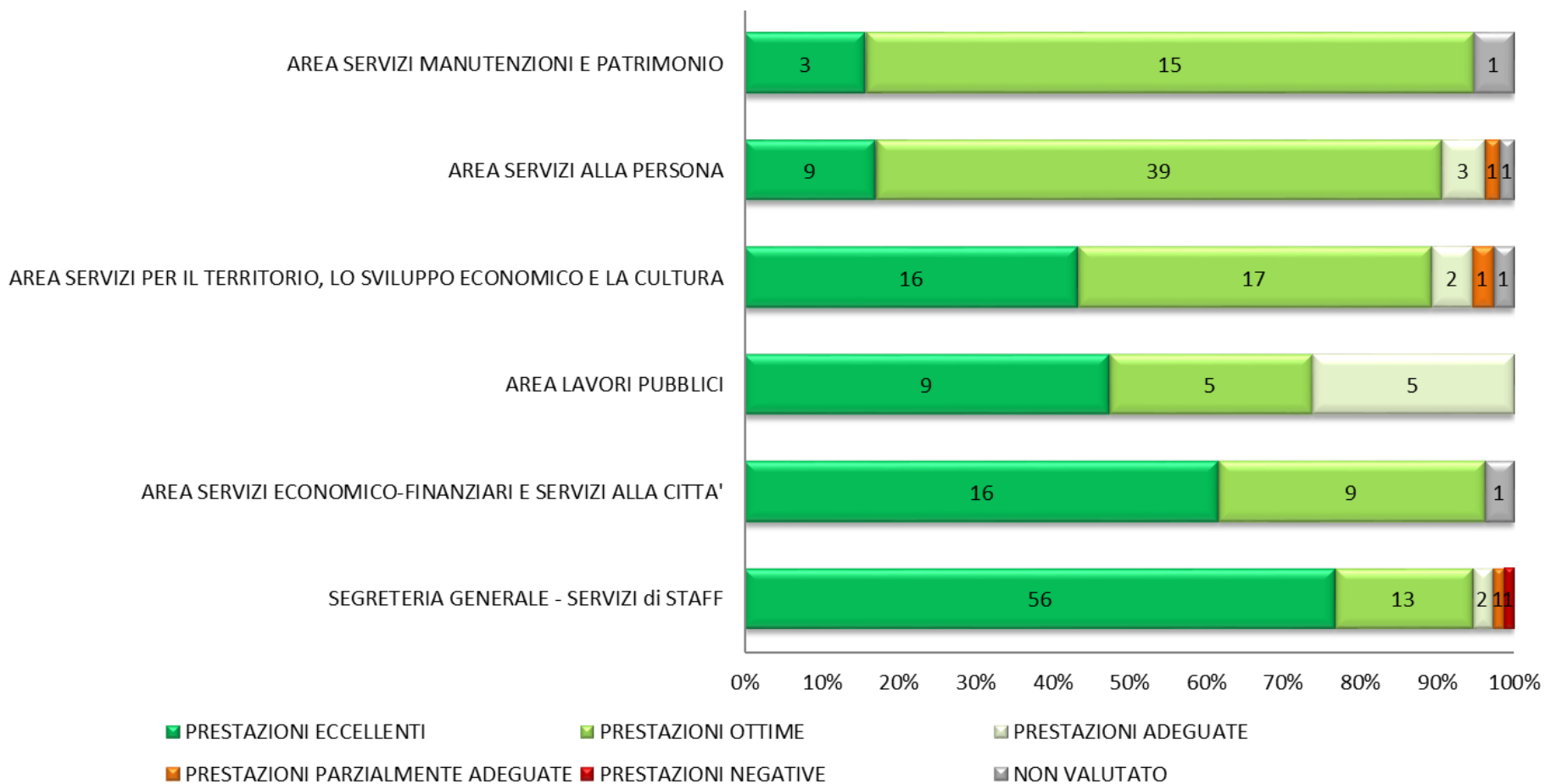
Ove si intende:

- P_{Fin} = performance di ente data dal livello di copertura degli indicatori di natura economico-finanziaria;
- P_{Obj_Gen} = performance di ente data dal contributo degli obiettivi operativi nella realizzazione delle azioni strategiche dell'albero delle performance;
- P_{Qua_Gen} = performance di ente data dal livello di performance qualitativa mantenuta a livello generale.



Il grado di differenziazione

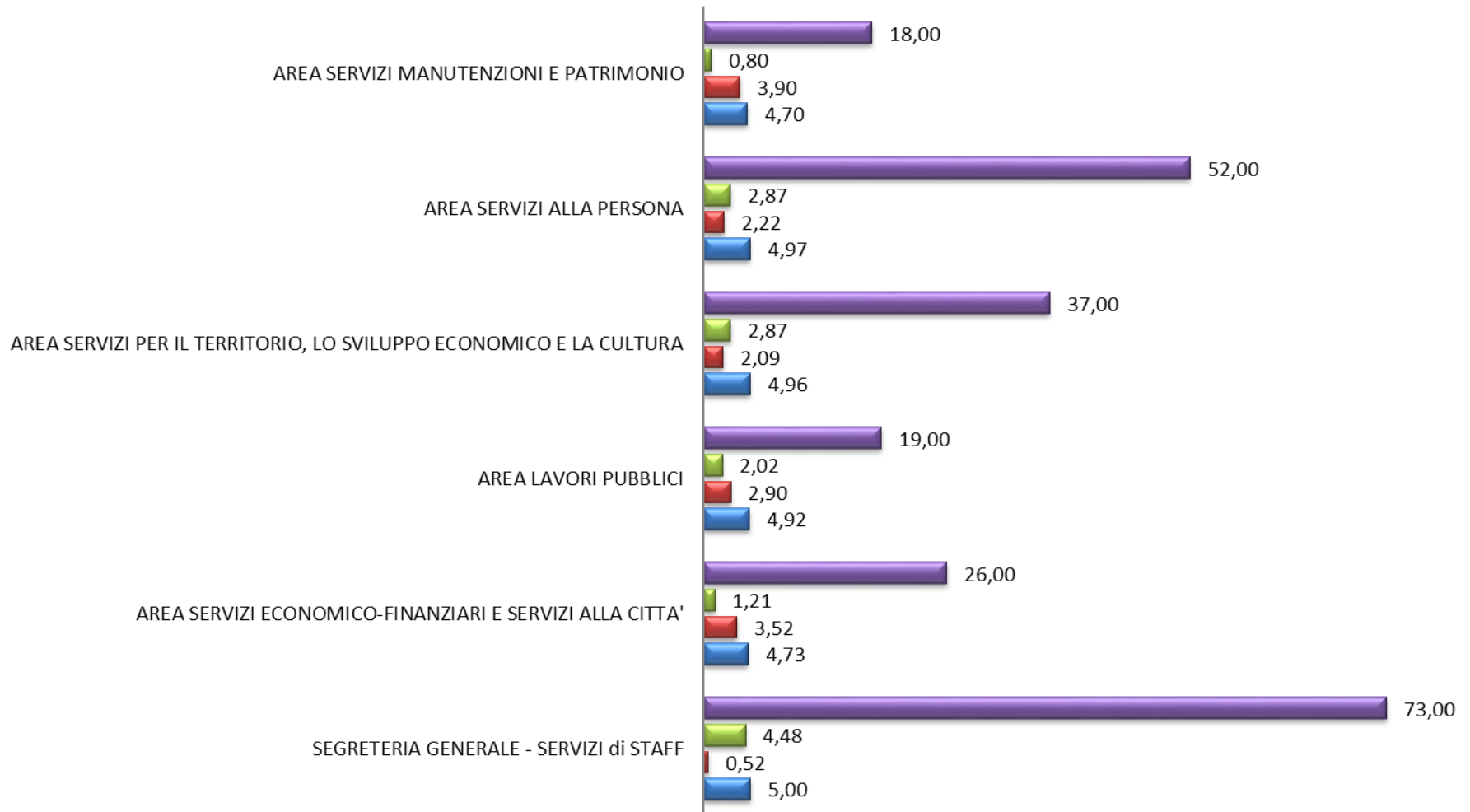
Comparto dipendenti



Il grado di differenziazione

Comparto dipendenti

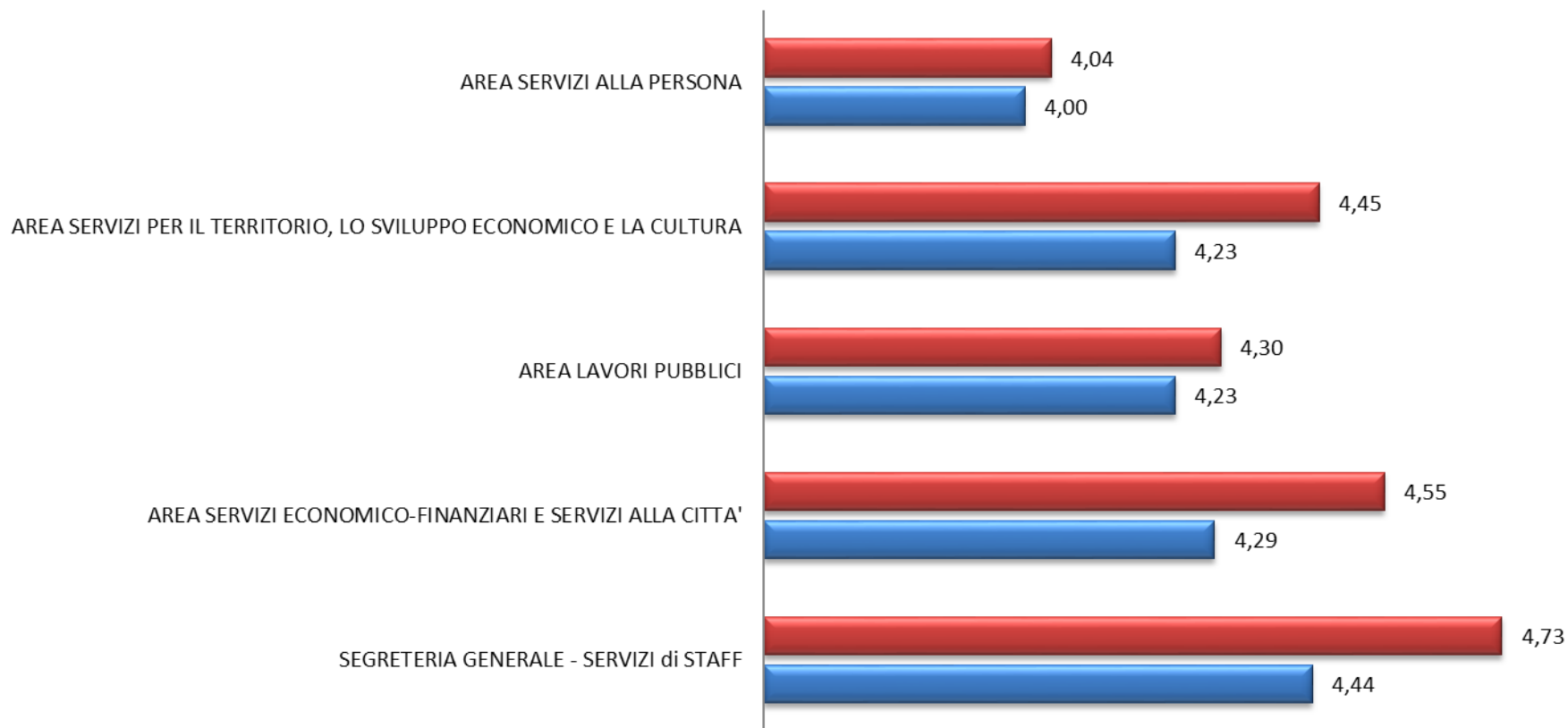
■ N. valutazioni espresse ■ Differenziale (Max - min) ■ min ■ MAX





Il grado di differenziazione *Comparto dipendenti*

■ Mediana ■ Media



A close-up photograph of two hands shaking in a firm grip. The hands are positioned in the center-right of the frame, with fingers interlaced. The person on the left is wearing a light blue suit jacket, and the person on the right is wearing a dark blue suit jacket. The background is a soft, out-of-focus grey. On the left side of the image, there is a vertical blue bar containing white text.

**PREVENZIONE
DELLA
CORRUZIONE**

Con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta n. 12 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012. Secondo quanto previsto dall'art.1, comma 14 della L. n.190/2012 e nella modalità indicate da ANAc è stata predisposta la relazione annuale a cura del Responsabile anticorruzione, regolarmente pubblicata sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Corruzione".

1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	La parziale attuazione del PTPCT è dipesa da una scarsa attenzione e sensibilità culturale da parte della dirigenza e in generale dell'intera struttura organizzativa. L'attuazione del piano è vissuta come mero atto formale di appesantimento dell'ordinaria attività amministrativa.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Le criticità evidenziate riguardano: 1) il basso livello di attenzione alle misure introdotte e la scarsa o parziale veicolazione da parte dei dirigenti e/o funzionari preposti a tutte le unità operative interessate, delle concrete azioni/accorgimenti da attuarsi; 2) la difficoltà di allinearsi agli aggiornamenti normativi per l'ingente mole di adempimenti in carico agli uffici; 3) l'impossibilità, in alcuni casi, di effettuare la rotazione del personale per la carenza di possibilità di interscambio di professionalità specialistiche.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ha avuto un ruolo di sollecitazione nei confronti dell'intera struttura organizzativa, svolgendo incontri di sensibilizzazione con dirigenti e responsabili di servizio delle aree maggiormente a rischio.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	I fattori di maggior ostacolo al ruolo del RPCT sono stati, come già evidenziato, una forte resistenza di carattere culturale e un approccio meramente burocratico alle problematiche legate all'anticorruzione e alla trasparenza.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta n. 12 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione che ha previsto una specifica sezione dedicata alla trasparenza e all'integrità; il Piano è regolarmente pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni generali".

Nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione A.N.Ac. n. 141/2018 sono stati effettuati gli accertamenti previsti, regolarmente attestati dal Nucleo di valutazione nelle forme e nelle modalità previste dalla suddetta deliberazione.

Nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti - Accesso civico" è disciplinato il procedimento per l'esercizio dell'accesso civico.

The image displays two overlapping screenshots of the Comune di Seregno website. The left screenshot shows the main navigation menu with the following items:

- Organi Istituzionali
- Uffici Comunali
- Amministrazione Trasparente**
- Consiglio Comunale
- Albo Pretorio
- Concorsi
- Bandi di gara e Contratti
- Delibere e Determine
- Statuto, Regolamenti, Modulistica e Documenti
- Patrocini
- Piano di Governo del Territorio e Strumenti di Programmazione
- Guida ai Servizi
- Elettorale e Archivio Risultati Elettorali
- Raccolte Firme
- Referendum
- Interpellanze e Interrogazioni
- Organismi di partecipazione
- Privacy

The right screenshot shows a detailed list of links under the 'Altri contenuti' section, including:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell'amministrazione
- Opere pubbliche
- Informazioni ambientali
- Pianificazione e governo del territorio
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti
 - Altri contenuti - Accesso civico
 - Altri contenuti - Anticorruzione
 - Altri contenuti - Enti controllati
 - Altri contenuti - spese di rappresentanza
 - Altri contenuti - Comitato Unico di Garanzia (CUG)
 - Verbali Assemblea dei Sindaci Ambito Territoriale e Distrettuale di Seregno

**CONTROLLI
INTERNI
REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA**





Con deliberazione n.19/2013, il Comune di Seregno ha approvato il Regolamento Comunale del sistema dei controlli interni, come previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto legge n. 174/2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", così come convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Regolamento approvato disciplina:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva;
- il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva;
- il controllo sugli equilibri finanziari;
- il controllo strategico ed il controllo di gestione;
- il controllo sulle società partecipate non quotate;
- il controllo sulle società partecipate "in house";
- il controllo sulle società partecipate non "in house".

OGGETTO DEL CONTROLLO

N.	Tipologia atto	Fase di controllo		Percentuale oggetto di controllo
		preventivo	successivo	
1	deliberazioni	si		100
2	determinazioni > 40.000 €*	si		100
3	determinazioni		si	3
4	contratti		si	100
5	concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera		si	100
6	ordinanze dirigenziali		si	5
7	permessi di costruire		si	3
8	SCIA in materia di edilizia privata		si	2

* sino al 28 marzo 2018

LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ANALIZZATE IN FASE PREVENTIVA

Tabella 9 - Quadro generale di sintesi

N.	Area	N. proposte esaminate	Fattori carta di controllo					N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposte non numerate in I fase
			Violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito			
1	servizi alla persona	3	0	0	0	1	0	1	1	0
2	affari economico-finanziari e servizi alla città	6	0	0	0	2	0	2	2	0
3	servizio manutenzioni e patrimonio	12	1	0	0	1	0	2	1	6
4	lavori pubblici	1	0	0	0	0	0	0	0	0
5	servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		22	1	0	0	4	0	5	4	6

5.4. I concorsi e le prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera (controllo in fase successiva)

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui concorsi e sulle prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera hanno evidenziato che nel corso del I semestre sono state esperite le procedure riepilogate nella sottostante tabella, in merito alle quali non si è rilevata alcuna criticità.⁷

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle determinazioni come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione al Nucleo di valutazione ed al dirigente area lavori pubblici, "Esito controllo in fase successiva ex art. 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - determinazioni dirigenziali mese di aprile anno 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0061154/12.11.2018);
- segnalazione al Nucleo di valutazione ed al dirigente area servizio manutenzione e patrimonio, "Esito controllo in fase successiva ex art. 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - determinazioni dirigenziali mese di maggio anno 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0055398/11.10.2018);

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle ordinanze come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione ai dirigenti ed al Comandante del Corpo di Polizia Locale (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), "Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - ordinanze dirigenziali I e II semestre 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0027719/20.05.2019).

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui permessi di costruire come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione ai dirigenti (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), "Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - PDC e SCIA I e II semestre 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0039819/18.07.2019).

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle SCIA come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione ai dirigenti (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), "Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - PDC e SCIA I e II semestre 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0039819/18.07.2019).

OGGETTO DEL CONTROLLO

N.	Tipologia atto	Fase di controllo		Percentuale oggetto di controllo
		preventivo	successivo	
1	deliberazioni	si		100
2	determinazioni		si	3
3	contratti		si	100
4	concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera		si	100
5	ordinanze dirigenziali		si	5
6	permessi di costruire		si	3
7	SCIA in materia di edilizia privata		si	2

LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI ANALIZZATE IN FASE PREVENTIVA

Tabella 9 - Quadro generale di sintesi

N.	Area	N. proposte esaminate	Fattori carta di controllo					N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposte non numerate in I fase
			violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito			
1	servizi alla persona	3	0	0	0	1	0	1	1	0
2	affari economico-finanziari e servizi alla città	6	0	0	0	2	0	2	2	0
3	servizio manutenzioni e patrimonio	12	1	0	0	1	0	2	1	6
4	lavori pubblici	1	0	0	0	0	0	0	0	0
5	servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		22	1	0	0	4	0	5	4	6

5.2. I contratti (controllo in fase successiva)

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui contratti hanno evidenziato che nel corso del I semestre il servizio gare e contratti ha curato la sottoscrizione dei contratti riepilogati nelle figure che seguono, in merito ai quali non si è rilevata alcuna criticità.⁶

5.3. I concorsi e le prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera (controllo in fase successiva)

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui concorsi e sulle prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera hanno evidenziato che nel corso del II semestre sono state esperite le procedure riepilogate nella sottostante tabella, in merito alle quali non si è rilevata alcuna criticità.⁷

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui permessi di costruire come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione ai dirigenti (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), "Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - PDC e SCIA I e II semestre 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0039819/18.07.2019).

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle determinazioni come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione al Nucleo di valutazione ed al dirigente area lavori pubblici, "Esito controllo in fase successiva ex art. 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - determinazioni dirigenziali mesi di luglio-agosto anno 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0056006/15.10.2018);
- segnalazione al Nucleo di valutazione ed al dirigente area servizio manutenzione e patrimonio, "Esito controllo in fase successiva ex art. 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - determinazioni dirigenziali mesi di luglio-agosto anno 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0056008/15.10.2018);
- segnalazione ai dirigenti (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), "Esito controllo in fase successiva ex art. 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - determinazioni dirigenziali mese di dicembre anno 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0010908/22.02.2019).

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle ordinanze come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione ai dirigenti ed al Comandante del Corpo di Polizia Locale (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), "Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - ordinanze dirigenziali I e II semestre 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0027719/20.05.2019).

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle SCIA come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione ai dirigenti (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), "Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - PDC e SCIA I e II semestre 2018" (nota Segretario Generale prot. n. 0039819/18.07.2019).



Servizio Programmazione e controlli

Comune di Seregno
Piazza Martiri della Libertà, 1
tel. 0362/263.340
e-mail: info.controllo@seregno.info
sito web: www.comune.seregno.mi.it